



## CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**Del. Nr. 35**  
**Immediatamente Eseguitabile**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica in diretta on line.

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di marzo, con inizio alle ore 20.35 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale con le modalità consentite dall'art. 73 del D.L. 18/2020 convertito nella Legge n.27/2020.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

POLLONI	RINO	P
MALINVERNO	GUIDO	P
DELALIO	GIADA	P
SOLZA	PATRIZIA	P
PIONA	EMANUEL	P
GIARDINO	TOMMASO	G
ABATE	PAOLO	P
TAVELLI	LAURA	P
GIRELLI	GIOVITA	P
ZANI	STEFANO	P
LAVO	MASSIMILIANO	P
RIGHETTI	VALENTINO	P
BERTONI	RODOLFO	P
MAFFI	MAURIZIO	P
BONANNO	GIUSTINA	P
SPILLER	ANDREA	P
PAROLINI	SERGIO	P

Presenti n. 16, di cui in sede n. 1, assenti n.1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Generale dott. ALESSANDRO TOMASELLI, presente presso la Sede Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, RINO POLLONI Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## **CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

Oggetto:

Proposta nr. **106582**

**APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021**

Partecipa in presenza nella sede comunale: il Presidente Rino Polloni.

Su invito del Presidente l'Assessore all' Ecologia ed Ambiente - Cristina Degasperi - illustra l'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione.

Apertasi la discussione intervengono, anche a più riprese:

- Guido Malinverno - Sindaco;
- Andrea Longhi - Tecnico incaricato Garda Uno spa;
- Cristina Degasperi - Assessore;
- Maurizio Maffi - Capogruppo Partito Democratico;
- Andrea Spiller - Capogruppo Lista Movimento Cinque Stelle;
- Sergio Parolini - Capogruppo Lista Desenzano Popolare;
- Valentino Righetti - Capogruppo Lista Righetti per Desenzano.

Nella delibera di approvazione del verbale della presente seduta, verrà allegata la trascrizione, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata, degli interventi registrati del relatore e di coloro che sono intervenuti nel dibattito.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **VISTI:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 27.10.2020, con il quale si dispone la possibilità da parte del Consiglio Comunale di riunirsi a distanza in modalità telematica, individuando a tal fine procedure straordinarie per la regolamentazione delle relative sedute;

- l'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17/03/2020 n.18, convertito nella Legge N. 27/2020 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, il quale dispone: *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del*



## CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

*virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;*

### VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

**RICHIAMATI** i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale “...“... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della*



## CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

*legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”*

- **il comma 654** ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;
- **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...
- **il comma 655** ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;
- **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 19.05.2014 e successivamente modificato con le deliberazioni consiliari n. 21 del 31.03.2015, n. 66 del 20.12.2019 , n. 54 del 29.09.2020 e n. 34 del 30.03.2021 il quale all'articolo 13 comma 3 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano Economico Finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

**VISTI** quindi,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:



## **CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

- “... *predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’* (lett. f);
- “... *approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...*” (lett. h);
- “... *verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...*”;

### **RICHIAMATE:**

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”, ed in particolare l’art. 6, rubricato ““Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif. del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;
- la deliberazione n. 493/2020 del 24 novembre 2020, avente come oggetto: “Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l’anno 2021”;

### **DATO ATTO CHE:**

- Il decreto legislativo 152/06, nella parte IV, che contiene “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” e tra l’altro detta norme in materia di organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stabilendo in particolare che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di



## **CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale, e che le Regioni possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli ambiti territoriali ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente (articolo 200);

- L'articolo 3-bis del decreto-legge 138/11 che assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;
- Nell'ambito del D. Lgs. n. 152/2006 è permesso alle Regioni, ai sensi dell'art. 200, comma 7, di adottare "modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali", predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente. Inoltre, l'art. 201, comma 1 specifiche che: "Al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti";
- la Regione Lombardia, già con Legge n. 26/2003 aveva organizzato il sistema integrato di gestione dei rifiuti in modo alternativo, attribuendo ai Comuni la funzione di organizzazione e affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e approvando un Programma Regionale di gestione dei rifiuti con Delibera n. 220 del 27 giugno 2005, ai sensi della normativa a suo tempo vigente (D. Lgs. n.22/1997);
- Successivamente, è stato adottato il Piano Regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche 2014-2020 (D.G.R. n. 1990/2014), le cui norme tecniche sono state aggiornate con D.G.R. n. 7860/2018 in linea con quanto disposto dal D. Lgs. n. 152/2006 in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- Alla luce di quanto sopra esposto e dell'art. 48 della citata legge regionale n. 26/03, il quale al comma 1 dispone che: "Le province e i comuni, per l'ambito della città di Milano il solo Comune, costituiscono in ciascun ATO un'Autorità d'ambito [...] nelle



## **CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

forme di cui agli articoli 30 e 31 del D. Lgs. n. 267/2000”, emerge che nell’ambito della regionale Lombardia, il ruolo degli ETC è assunto direttamente dai Comuni;

**PRESO ATTO** conseguentemente che all’attualità, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Desenzano del Garda, non risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e che pertanto nell’assenza, le relative funzioni sono di competenza dell’Amministrazione Comunale, anche alla luce delle disposizioni emesse da Regione Lombardia, con le quali si demanda ai Comuni le responsabilità in merito alla gestione dei servizi sul proprio territorio;

**DATO ATTO** che:

- con D.G.C n. 52 del 09.03.2021 è stata approvata la proposta di PEF 2021 trasmessa dal gestore del servizio con la predetta nota prot. n. 1132 del 04.03.2021;
- il Piano Economico Finanziario trasmesso da Garda Uno s.p.a., soggetto gestore, con nota protocollo n. 1132 del 04.03.2021 ammonta a **€ 4.401.061,55**;
- per effetto dell’integrazione con i costi imputabili alle attività svolte direttamente dall’Amministrazione Comunale pari ad **€ 830.242,70** (compreso l’onere per IVA non detraibile) lo stesso ammonta complessivamente ad **€ 5.231.304,25**;
- ai sensi dell’art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

**CONSIDERATO**, inoltre, l’art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il **comma 653**, a mente del quale “... *A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...*”



## CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

- il **comma 683**, in base al quale “...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;

**DATO ATTO** quindi che in applicazione tanto delle “Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”, pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF quanto della Nota di Approfondimento IFEL di pari data, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2019 relativamente al Comune di Desenzano del Garda è complessivamente pari ad € 4.946.939,09, con un costo unitario effettivo in euro/tonnellata di rifiuti prodotto di € 263,96, inferiore del 17,52% del *Costo standard unitario* di € 320,04;

**EVIDENZIATO** che l'importo complessivo del Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 di cui si tratta risulta inferiore all'importo del fabbisogno standard come sopra determinato;

**PRESO ATTO** dei seguenti parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA in capo all'ente territorialmente competente e che risultano così determinati:

- **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6: **valore assunto 0,3**;
- **$b(1 + \omega_a)$**  : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  $\omega_a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  di cui all'art. 16.2: **valore assunto 0,1**;
- **rateizzazione (r)**: numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'ente territorialmente competente fino ad un massimo di 4: **valore assunto 4**;





## CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

- **(X<sub>a</sub>)**: coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%: **valore assunto 0,1%**;
- **(QL<sub>a</sub>)**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR: **valore assunto 1,61%**;
- **(PG<sub>a</sub>)**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR: **valore assunto 0,44%**;
- coefficiente di gradualità (1 + Gamma Alfa) dato dalla seguente somma : Gamma Alfa = Gamma1 Alfa+ Gamma2 Alfa + Gamma3 Alfa (Vedi art. 16 MTR), **valore assunto 0,55**, dove:
- *Y<sub>1,a</sub>* Valutazione rispetto agli obiettivi RD%: valore -0,45
- *Y<sub>2,a</sub>* Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo: valore 0,00
- *Y<sub>3,a</sub>* Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio: valore 0,00;

**VISTO** il Piano Economico Finanziario, redatto da Garda Uno s.p.a. e dal Comune di Desenzano, ognuno per la propria parte di competenza, allegato alla presente (All. A), relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2021 di € 5.231.304,25, così ripartiti:

- **COSTI FISSI: € 2.966.609,52 (corrispondenti al 56,71% dei costi totali),**
- **COSTI VARIABILI: € 2.264.694,73 (corrispondenti al 43,29 % dei costi totali);**

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della delibera di ARERA n. 443/2019, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

**DATO ATTO** che:



## CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è orientata, pur sempre in rapporto all'effettivo e oggettivo carico di rifiuti prodotti, ad una ragionevole graduazione (mediante congrue ripartizioni tariffarie, ma anche mediante possibili riduzioni ed esenzioni) coerentemente con la previsione di cui all'art. 49, comma 10 del D.lgs. n. 22/1997 volta a favorire, anche per ragioni di ordine sociale, le utenze domestiche, con conseguente attribuzione alle utenze non domestiche, al di là del dato meramente proporzionale, come tale suscettibile di ampia ed elastica valorizzazione, dei costi non addebitati alle prime, secondo la percentuale di seguito indicata:
  - 46,09 % a carico delle utenze domestiche;
  - 53,91% a carico delle utenze non domestiche;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 29.09.2020, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2020;

**DATO ATTO** che, ai fini della determinazione delle tariffe, è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

**DATO ATTO** della relazione di copertura tariffaria redatta dal settore ecologia in data 8.03.2021 dalla quale emerge la necessità di aumentare le tariffe TARI vigenti nella misura del 7,8% al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio;

**RICHIAMATO** il decreto legislativo 3 settembre 2020 , n. 116 riguardante l' *Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.* , con il quale è stato stabilito lo stralcio dal 1 gennaio 2021 della categoria di attività n.20 "Attività industriali con capannoni di produzione" di cui al DPR n.158/99, nonché di tutte le attività agricole e connesse di cui all'art. 2135 del codice civile, in quanto superfici produttrici di rifiuti speciali non più soggette al regime di privativa comunale nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;



## **CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

**DATO ATTO** che per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il **Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** che sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, di conseguenza, ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme in materia di Canone Unico Patrimoniale, nello specifico non saranno più soggette a tariffa TARI le seguenti categorie di attività:

- cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli
- cat. 29.a - Banchi medi mercato generi alimentari
- cat. 29.b - Banchi di mercato generi misti

**RITENUTO** in proposito di evidenziare che le vigenti tariffe sono state determinate assumendo il criterio della ripartizione del territorio comunale in fasce territoriali tramite l'Indice territoriale di cui dell'art. 4 c. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158:

**UTENZE NON DOMESTICHE:**

- Zona Turistica A - B - C
- Zona A (nord e sud)
- Zona B (nord e sud)

**UTENZE DOMESTICHE:**

- Zona C
- Zona A (nord e sud)
- Zona B (nord e sud);

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2021, di cui

- allegato F) relativo alle utenze domestiche;
- allegato H) relativo alle utenze non domestiche;



## **CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

**RICHIAMATA** la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA, come segue:

- ai sensi dell'art. 4.2 le entrate tariffarie per l'anno 2021, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno 2019, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR;
- ai sensi dell'art. 4.5 *"...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ..."*;

**DATO ATTO** che le agevolazioni tariffarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

**RITENUTO** di proporre, per l'anno 2021, le seguenti riduzioni:

- Riduzione tariffaria comunale del 20% della parte variabile della tariffa per tutte le Utenze Non Domestiche;
- Riduzione tariffaria comunale del 15% della parte variabile della tariffa per tutte per Utenze Domestiche;  
per un importo complessivo stimato in € 350.000,00;

**VISTI:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato in G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021, che differisce al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;



## CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

- l'art.30 comma 4 del D.L. 22/03/2021 n.41, pubblicato in G.U. n. 70 del 22 marzo 2021, che differisce al 30 aprile 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;
- l'articolo 1, comma 683, della Legge 147/2013 il quale stabilisce che "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";
- l'art. 138, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone l'abrogazione dell'art. 1, c. 683-bis, L. 27 dicembre 2013, n. 147, allineando così i termini di approvazione delle tariffe TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15 (cioè dal 1 gennaio), a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "*... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...*".
- L'art. 30 comma 5 del D.L. n. 41 del 22/03/2021 pubblicato in G.U. n. 70 del 22 marzo 2021, il quale dispone che "*Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e*



## **CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

*i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno”.*

### **VISTI** inoltre:

- l'articolo 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- l'articolo 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013 n. 1476, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

**RITENUTO**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, pari ad Euro 5.231.304,25, come quantificato dal PEF secondo le regole previste da ARERA (MTR), come segue:

### **Entrate:**

- Entrate da bollettazione, convenzioni e conferimenti diretti e mercati Euro 5.048.061,61;
- Trasferimento statale per scuole Euro 29.000,00;
- Canone locazione Cremaschina Euro 53.576,64;
- Recupero evasione ed elusione (morosità esclusa) Euro 80.000,00;
- Proventi servizi a domicilio Euro 16.500,00;
- Sanzioni per violazioni in materia di rifiuti Euro 4.166,00,
- per una somma complessiva pari ad Euro **5.231.304,25**;

### **Uscite:**

- Spese per gestione servizio raccolta (Garda Uno) Euro 2.242.946,82 (comprensivi di Euro 203.904,26 per Iva indetraibile);



## **CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

- Spese per smaltimento rifiuti (Garda Uno) Euro 2.598.220,89 (comprensivi di Euro 236.201,90 per IVA indetraibile);
  - Spese per riscossione TARI Euro 27.000,00;
  - Restituzioni e imborsi TARI Euro 5.000,00;
  - Spese personale ufficio tributi-ecologia Euro 136.428,00;
  - Perdite presunte su crediti Euro 120.000,00;
  - Contributi per iniziative collegate al servizio rifiuti Euro 1.000,00;
  - Costo capitale Euro 53.324,00;
  - Ammortamenti Euro 29.183,00;
  - Smaltimento rifiuti cimiteriali Euro 7201,54;
  - Spese per accordo con il comune di Lonato d/G per accesso al Centro di raccolta rifiuti in loc.tà Centenaro Euro 11.000,00 ;
- per una somma complessiva pari ad Euro **5.231.304,25**;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 6.3 dell'All. A della Delibera n. 443/2019 di ARERA con specifica deliberazione il Comune, quale ente territorialmente competente a norma della sopra richiamata deliberazione, dovrà provvedere alla validazione del Piano Economico Finanziario, esplicitando le ragioni della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni, così come declinati negli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR;

**DATO ATTO** che per adeguare opportunamente gli stanziamenti del bilancio 2021 secondo quanto previsto dal presente provvedimento, sia in entrata che in spesa, verrà predisposta apposita variazione di bilancio da proporre al Consiglio Comunale;

**RILEVATO** che, ai sensi del punto 19 dell'All. A (Metodo Tariffario Rifiuti - MTR) della Delibera n. 443/2019 di ARERA , il Comune di Desenzano del Garda quale ente territorialmente competente a norma della sopra richiamata deliberazione, ha provveduto tramite incarico al Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) di Castel di Casio (Bologna) alla validazione del Piano Economico Finanziario, esplicitando le ragioni della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni, così come declinati negli artt. 18 (**Contenuti minimi del PEF**) del MTF;

**EVIDENZIATO** che nel corso della discussione consiliare il Tecnico incaricato da Garda Uno spa ha precisato che nella relazione di accompagnamento (Allegato B) e nella relazione Sovracap (Allegato C) è contenuto un refuso riguardante i COI (Costi



## **CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

operativi incentivanti) che comunque non modifica il risultato finale del PEF e nemmeno l'equilibrio tra QF (quota fissa) e QV (quota variabile), ma per coerenza degli atti risulta opportuno modificare conseguentemente gli allegati B e C, secondo le indicazioni fornite da Garda Uno con nota del 30.03.2021;

**DATO ATTO** che Responsabile del Procedimento è l'Arch. Dario Bonzi - Settore Ecologia e Ambiente;

**VISTI** gli allegati pareri:

- favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte del dirigente dell'Area Servizi al Territorio - arch. Cinzia Pasin;
- favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, espresso da parte della responsabile del Settore Bilancio e Programmazione - dott.ssa Loretta Bettari ;

ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, come modificato dalla legge n. 213/2012;

**VISTO** l'art. 48 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**VISTO** il capo III dello Statuto Comunale;

**CON VOTI** favorevoli n. 9 (Presidente, Delalio - **Gruppo Consiliare Lega Nord**; Piona - **Gruppo Consiliare Forza Italia**; Abate - **Gruppo Consiliare Desenzano Civica**; Girelli, Zani - **Gruppo Consiliare Idee in Comune**; Tavelli, Lavo - **Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia**; il Sindaco), contrari n. 4 (Parolini - **Gruppo Consiliare Desenzano Popolare**; Solza - **Gruppo Misto**; Righetti, Bonanno - **Gruppo Righetti per Desenzano**) ed astenuti n. 3 (Spiller - **Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle**; Maffi, Bertoni - **Gruppo Consiliare Partito Democratico**) espressi in forma palese da n. 16 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco e proclamati dal Presidente;

**DELIBERA**





## CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

1) di approvare per l'anno 2021, la proposta di Piano Economico Finanziario, con i relativi allegati:

- allegato A) - Piano economico finanziario (PEF 2021);
- allegato B) - Relazione di accompagnamento;
- allegato C) - Relazione art. 4.5 superamento limite di cui all'art. 4.3 alla crescita annuale delle entrate;
- allegato D) - Dichiarazione di Veridicità del gestore del servizio di igiene urbana;
- allegato E) — Report di validazione del piano economico finanziario (PEF) 2021 rifiuti, redatto in data 28.03.2021 dal Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) di Bologna  
parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare per l'anno 2021, le tariffe TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche,

- allegato F) - Coefficienti Quota fissa (Ka) e Quota Variabile (Kb) UTENZE DOMESTICHE
- allegato G) - Tariffe UTENZE DOMESTICHE 2021 (distinte in ZONA C e ZONA ESTERNA C)
- allegato H) - Coefficienti Quota fissa (Kc) e Quota Variabile (Kd) UTENZE NON DOMESTICHE
- allegato I) - Tariffe UTENZE NON DOMESTICHE 2021 (distinte in ZONA TC – ZONA TA e TB - ZONA T - ZONA ESTERNA T );
- allegato L) – Relazione di copertura finanziaria del servizio che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;

2. di stabilire le seguenti riduzioni tariffarie:

- riduzione tariffaria comunale per tutte le Utenze Non Domestiche pari al 20% della parte variabile della tariffa;
- riduzione tariffaria comunale per tutte le Utenze Domestiche, pari al 15% della parte variabile della tariffa;

4. di quantificare in € 5.231.304,25 il gettito complessivo delle entrate riguardanti il servizio rifiuti come più dettagliatamente evidenziato nella *Relazione di copertura tariffaria* predisposta dal settore ecologia in data 05.03.2021, dando atto che, in via



## **CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;

5. di approvare la Relazione art. 4.5 superamento limite di cui all'art. 4.3 alla crescita annuale delle entrate, quale allegato della Relazione di Accompagnamento al PEF, riguardante i maggiori Costi di natura esogena derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Gestore delle condizioni economiche di accesso (c.d. "prezzi al cancello") agli Impianti di Smaltimento e Trattamento, costi inseriti nel PEF anno 2021 di cui al precedente punto 1);

6. di predisporre una variazione di bilancio necessaria per la copertura di quanto proposto, oltre che per l'adeguamento degli stanziamenti in entrata e spesa dei competenti capitoli del bilancio 2021;

7. di incaricare l'ufficio tributi e l'ufficio ecologia di predisporre la documentazione, i provvedimenti e in generale i procedimenti necessari per l'attuazione di quanto sopra;

8. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;

9. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

**QUINDI,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**AI SENSI** dell'art. 134, ultimo comma del Dlgs 18.08.2000, n. 267;

**CON VOTI** favorevoli n. 9 (Presidente, Delalio - **Gruppo Consiliare Lega Nord**; Piona - **Gruppo Consiliare Forza Italia**; Abate - **Gruppo Consiliare Desenzano Civica**; Girelli, Zani - **Gruppo Consiliare Idee in Comune**; Tavelli, Lavo - **Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia**; il Sindaco), contrari n. 4 (Parolini - **Gruppo Consiliare Desenzano Popolare**; Solza - **Gruppo Misto**; Righetti, Bonanno - **Gruppo Righetti per**



**CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

**Desenzano**) ed astenuti n. 3 (Spiller - **Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle**; Maffi, Bertoni - **Gruppo Consiliare Partito Democratico**) espressi in forma palese da n. 16 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco e proclamati dal Presidente;

**DICHIARA**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di darvi attuazione.

\*\*\*\*\*

**Atto: CONSIGLIO COMUNALE**

**R.U.P. Dario Bonzi**

**Assessore proponente: Cristina Degasperi**

---



**CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

Provincia di Brescia

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE  
Rino Polloni

II SEGRETARIO GENERALE  
dott. Alessandro Tomaselli

(\*) Atto firmato digitalmente

---

La presente deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE nr.. 35 del 30/03/2021 sarà pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 106582**

**SETTORE PROPONENTE: ECOLOGIA ED AMBIENTE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021**

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Il Dirigente del servizio proponente, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, per le seguenti motivazioni:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Data: 21-03-2021

IL DIRIGENTE/Responsabile  
CINZIA PASIN

\* Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 da CINZIA PASIN



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 106582**

**SETTORE PROPONENTE: ECOLOGIA ED AMBIENTE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**Il sottoscritto responsabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, dichiara:**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Data: 24-03-2021

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
LORETTA BETTARI

\* Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 da LORETTA BETTARI



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
NR. 35 DEL 30/03/2021

SETTORE PROPONENTE: ECOLOGIA ED AMBIENTE

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER  
IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE  
DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 viene pubblicata all'Albo on-line il **05-05-2021** per rimanervi 15 giorni consecutivi

li, 05/05/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Liliana Bugna

\*\* Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 da Liliana Bugna

		Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di DESENZANO DEL GARDA		
			Costi del/ gestore/ diversi/ dal Comune	Costi del/ Comune/	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
		Input settore (S) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CR	G	278.089	-	278.089
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	G	451.234	6.270	457.484
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	G	481.597	-	481.597
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	G	819.371	-	819.371
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR	COV <sup>OP</sup>	G	36.325	-	36.325
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	G	70.299	-	70.299
Fattore di Sharing	b	E	0,3	0,3	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	b*AR	E	21.090	-	21.090
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	AR	E	264.979	-	264.979
Fattore di Sharing	b(1+u)	E	0,33	0,33	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing	b(1+u)AR	E	87.443	-	87.443
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC	E-G	-8.003	53.443	45.441
Coefficiente di gradualità (1+y)	(1+y)	E	0,55	0,55	-
Numero di rate	r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta	(1+y)RC <sub>tot</sub> /r	E	-1.100	7.348	6.248
Oneri relativi all'IVA indebitabile		G	0	200.433	200.433
<b>TV<sub>tot</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>		<b>C</b>	<b>1.996.962</b>	<b>214.052</b>	<b>2.211.014</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	G	176.406	-	176.406
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	G	19.295	15.050	34.345
Costi generali di gestione	CGG	G	1.893.040	136.428	2.029.468
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	G	-	-	-
Altri costi	CO <sub>u</sub>	G	1.927	-	1.927
Costi comuni	CC	C	1.942.261	151.478	2.093.739
Ammortamenti	Am <sub>m</sub>	G	142.102	29.183	171.285
Accantonamenti	Acc	G	5.083	120.000	125.083
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		G	-	-	-
- di cui per crediti		G	5.003	120.000	125.003
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto	R	G	122.957	53.324	176.280
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	R <sub>ic</sub>	G	3.374	-	3.374
Costi d'uso del capitale	CK	C	273.436	202.507	475.943
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COV <sup>OP</sup> <sub>fix</sub>	G	52.652	-	52.652
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC <sub>fix</sub>	E-G	-161.413	47.825	-113.588
Coefficiente di gradualità (1+y)	(1+y)	E	0,55	1	-
Numero di rate	r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta	(1+y)RC <sub>fix</sub> /r	E	-22.194	6.576	-15.618
Oneri relativi all'IVA indebitabile		G	0	243.845	243.845
<b>TV<sub>fix</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>		<b>C</b>	<b>2.394.561</b>	<b>604.406</b>	<b>2.998.967</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf		E	-	-	-
<b>TV<sub>tot</sub> = TV<sub>var</sub> + TV<sub>fix</sub></b>		<b>C</b>	<b>4.391.523</b>	<b>818.458</b>	<b>5.209.981</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2020		E	-	-	-
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf/ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf</b>					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR	COV <sup>OP</sup> <sub>rv.2021</sub>	E	-39.651	-3.965	-43.616
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR	COS <sup>OP</sup> <sub>rv.2021</sub>	E	-	-	-
Numero di rate	r	E	-	-	-
Rata annuale RC <sub>tot</sub>	RC <sub>tot</sub> /r	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c. 5, d.l. 18/20	RC <sub>var</sub> /r	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		E	22.330	9.625	31.955
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) <sub>2018</sub> RC <sub>var,2018</sub> /r <sub>2018</sub> (se r <sub>2018</sub> > 1)		E	22.330	9.625	31.955
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020)	r <sub>2018</sub> (da PEF 2020)	E	4	4	4
<b>TV<sub>tot</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)</b>		<b>C</b>	<b>1.979.641</b>	<b>219.712</b>	<b>2.199.353</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR	COV <sup>OP</sup> <sub>fix.2021</sub>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c. 5, d.l. 18/20	RC <sub>fix</sub> /r	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		E	-32.542	184	-32.357
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) <sub>2018</sub> RC <sub>fix,2018</sub> /r <sub>2018</sub> (se r <sub>2018</sub> > 1)		E	-32.542	184	-32.357
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020)	r <sub>2018</sub> (da PEF 2020)	E	4	4	4
<b>TV<sub>fix</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)</b>		<b>C</b>	<b>2.362.019</b>	<b>604.591</b>	<b>2.966.610</b>
<b>TV<sub>tot</sub> = TV<sub>var</sub> + TV<sub>fix</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)</b>		<b>C</b>	<b>4.341.660</b>	<b>824.303</b>	<b>5.165.963</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>					
raccolta differenziata %		G	-	-	74,49%
U <sub>pe</sub> kg		G	-	-	18740918
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg		G	-	-	26,336
fabbricazione standard - C <sub>est</sub> €/cent/kg		E	-	-	32,004
costo medio settore - C <sub>est</sub> €/cent/kg		E	-	-	-
<b>Coefficiente di gradualità</b>					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	y <sub>1</sub>	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	y <sub>2</sub>	E	0	0	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	y <sub>3</sub>	E	0	0	0
<b>Totale y</b>		<b>C</b>	<b>-0,45</b>	<b>-0,45</b>	<b>-0,45</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>		<b>C</b>	<b>0,55</b>	<b>0,55</b>	<b>0,55</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>					
ip <sub>pe</sub>	MTR	E	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività	X <sub>pe</sub>	E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità	QL <sub>pe</sub>	E	-	-	1,61%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale	PG <sub>pe</sub>	E	-	-	0,44%
coeff. per l'emergenza COVID-19	C19 <sub>2021</sub>	E	-	-	0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe</b>	<b>p</b>	<b>C</b>	-	-	<b>3,6%</b>
<b>(1+p)</b>		<b>C</b>	-	-	<b>1,0965</b>
<b>TV<sub>tot</sub></b>		<b>C</b>	<b>4.341.659,98</b>	<b>824.302,55</b>	<b>5.165.962,53</b>
<b>TV<sub>tot,2018</sub></b>		<b>E</b>	<b>1.795.195,78</b>	<b>239.195,88</b>	<b>2.034.391,65</b>
<b>TV<sub>tot,2019</sub></b>		<b>E</b>	<b>2.545.824,86</b>	<b>586.134,62</b>	<b>3.131.959,47</b>
<b>TV<sub>tot,2020</sub></b>		<b>C</b>	<b>4.341.620,63</b>	<b>825.330,50</b>	<b>5.166.951,13</b>
<b>TV<sub>tot,2021</sub> / TV<sub>tot,2020</sub></b>		<b>C</b>	-	-	<b>0,9999</b>
<b>TV<sub>tot,max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>		<b>C</b>	-	-	<b>5.165.962,52</b>
<b>delta (TV<sub>tot,2021</sub> - TV<sub>tot,max</sub>)</b>		<b>C</b>	-	-	<b>-</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>					
Riclassifica TV <sub>var</sub>		E	1.979.640,99	219.712,02	2.199.353,01
Riclassifica TV <sub>fix</sub>		E	2.362.018,99	604.590,52	2.966.609,51
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>		<b>G</b>	-	-	-
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>					
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)		C	-20.424	19.618	-806
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019		C	-69.884	41.773	-28.111
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019		C	-3.301	22.045	18.744

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totale



di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-66.583	19.728	-46.855
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/kr (relativa a RCND <sub>20</sub> )	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

<b>ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)</b>				
Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	12.259,75		
Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	47.144,83		
Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		5.940,16	
<b>TOTALE ISTANZA</b>		<b>59.401,57</b>	<b>5.940,16</b>	<b>65.341,73</b>

<b>CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA INCLUSA</b>		<b>4.401.061,55</b>		
---	--	---------------------	--	--

<b>Tariffe inclusive dell'istanza</b>				
Riclassifica TV <sub>4</sub>		2.039.042,56	225.052,18	2.264.694,74
Riclassifica TF <sub>4</sub>		2.362.018,99	604.590,52	2.966.609,51
<b>TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA</b>		<b>4.401.061,55</b>	<b>830.242,71</b>	<b>5.231.304,25</b>

<b>TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA</b>	<b>GARDA UNO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>TOTALE</b>
	4.401.061,55	830.242,71	5.231.304,25

**Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020**

Riclassifica TV <sub>4</sub>	E			2.037.179,93
Riclassifica TF <sub>4</sub>	E			3.129.171,20
<b>TOTALE</b>				<b>5.166.351,13</b>

**Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2021**

Riclassifica TV <sub>4</sub>	E			2.264.694,74
Riclassifica TF <sub>4</sub>	E			2.966.609,51
<b>TOTALE</b>				<b>5.231.304,25</b>

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

### Indice della relazione

- 1 **Premessa**2
- 2 **Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore**2
  - 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti2
  - 2.2 Altre informazioni rilevanti6
- 3 **Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**6
  - 3.1 Dati tecnici e patrimoniali9
    - 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento9
    - 3.1.2 Dati tecnici e di qualità10
    - 3.1.3 Fonti di finanziamento11
  - 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento11
    - 3.2.1 Dati di conto economico12
    - 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia18
    - 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale20
    - 3.2.4 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente *COVTVexp*23
- 4 **Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**Errore. Il segnalibro non è definito.
  - 4.1 Attività di validazione svolta**Errore. Il segnalibro non è definito.**
  - 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**Errore. Il segnalibro non è definito.**
  - 4.3 Costi operativi incentivanti**Errore. Il segnalibro non è definito.**
  - 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**Errore. Il segnalibro non è definito.**
  - 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019**Errore. Il segnalibro non è definito.**
  - 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing***Errore. Il segnalibro non è definito.**
  - 4.7 Scelta degli ulteriori parametri**Errore. Il segnalibro non è definito.**

## 1 Premessa

Al fine di consentire al **Comune di DESENZANO DEL GARDA**, in quanto Ente Territorialmente Competente, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), **GARDA UNO SPA** invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall'Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del Servizio nel Bacino di Affidamento;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente Relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Presso la Sede di Garda Uno SpA è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa (es. Contratti e simili) attraverso la quale sono stati predisposti i Piani Finanziari e la presente Relazione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettuerà l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall'adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

## 2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Bacino di Affidamento per il **Comune di DESENZANO DEL GARDA**, è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"*in house providing*", con Atto n. 10080 del 17/12/2013 rogato dal Segretario Comunale dott. Iapicca.

Il Gestore Garda Uno SpA svolge il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani ed Assimilati e avvia allo Smaltimento e al Recupero i Rifiuti raccolti sul territorio: il Costo del Servizio di Trattamento (Smaltimento o Recupero) rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti. Garda Uno svolge contestualmente il Servizio di Spazzamento delle Strade

Dettaglio schematico delle attività svolte sul territorio del Comune:

raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI zone A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana. Si aggiunge 2 volte settimana zone TA, TB e TC per le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plus"
raccolta RIFIUTI INDIFFERENZIATI presso le utenze non domestiche iscritte al servizio Stop & Go nelle vie via Santa Maria, piazza Matteotti, via gen. Achille Papa, piazza Malvezzi, piazza Duomo, via Roma, piazza Feltrinelli, piazza Cappelletti, piazza Garibaldi, via Garibaldi e via S. Angela Merici. tramite la raccolta di sacchi neri e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 3 volta settimana
raccolta UMIDO zone A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza 2 volta settimana da ottobre a marzo e 3 volte settimana da aprile a settembre. Si aggiunge 2 volte settimana zone TA, TB e TC per le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plus". Si aggiunge 1 volta settimana dalla domenica delle Palme a fine mese di settembre
raccolta VETRO zone A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Si aggiunge 2 volte settimana zone TA, TB e TC per le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plus". Si aggiunge 1 volta settimana dalla domenica delle Palme a fine mese di settembre
raccolta CARTA zone A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta di carta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana . Si aggiunge 1 volta settimana zone TA e TB e 2 volte settimana zona TC per le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plus".
raccolta CARTA presso le utenze non domestiche iscritte al servizio Stop & Go nelle vie via Santa Maria, piazza Matteotti, via gen. Achille Papa, piazza Malvezzi, piazza Duomo, via Roma, piazza Feltrinelli, piazza Cappelletti, piazza Garibaldi, via Garibaldi e via S. Angela Merici: raccolta di carta sfusa e svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 3 volta settimana
raccolta IMBALLAGGI IN PLASTICA zone A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana . Si aggiunge 1 volta settimana nella zona TC per le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plus" .
raccolta IMBALLAGGI IN PLASTICA zone TA, TB e TC presso le utenze non domestiche iscritte al servizio "Plastica Aziende" tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana .
raccolta VEGETALE zona A, B e C presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240 . Frequenza 1 volta settimana per 9 mesi da marzo a novembre
raccolta pannolini presso utenza censita 1 volta settimana tramite raccolta sacco rosso
raccolta domiciliare rifiuti solidi ingombranti frequenza 1 volta settimana
raccolta pile e farmaci da contenitori stradali e presso negozi
raccolta rifiuti abbandonati
servizio di spazzamento meccanizzato presso mercati (Desenzano e Rivoltella) frequenza 1 volta settimana
spazzamento manuale con frequenze da giornaliera a mensile in base a programma
Lavaggio superfici pavimentate frequenza nr. 10 interventi / anno
servizio di raccolta rifiuti presso mercati (Desenzano e Rivoltella) frequenza 1 volta settimana

svuotamento cestini stradali da bigiornaliero a settimanale secondo programma
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA via Cremaschina con la presenza di nr. 1 operatore x 36 ore /settimana
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA via Giotto : da giugno a settembre nr. 2 operatori x 42 ore settimana/operatore e nr. 1 operatore x 12 ore settimana (ore totali settimana nr. 96) / da ottobre a maggio nr. 2 operatori x 42 ore settimana/operatore e nr. 1 operatore x 7 ore settimana (ore totali settimana nr. 91)
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA via Montecorno con la presenza di nr. 1 operatore x 36 ore / settimana
servizi aggiuntivi per utenze specifiche
servizi domiciliari con container per utenze specifiche
gestione Centri del riutilizzo
messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

I Costi per i servizi di cui sopra saranno meglio evidenziati nei successivi capitoli.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la “micro raccolta” dell’amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall’Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è, come detto, soggetto pluri-partecipato: il **Comune di Desenzano del Garda** ha il 21,86% delle Azioni ovvero 2.186.000 azioni del valore totale di € 2.186.000 (€ duemilionicentottantaseimila) su un capitale sociale totale di € 10.000.000,00 (€ diecimilioni).

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al “Gestore”, provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l’Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi dell’anno 2019 per il calcolo del PEF 2021 e afferenti alle Aree già Regolate dell’Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l’Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività “non regolate” quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata “marcata” con uno specifico indicatore univoco.

I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

- **Servizi Comuni** (si indicano i S.C. che hanno subito una movimentazione contabile)
- Approvvigionamento e Acquisti: numero ordini registrati per ciascuna Attività;

- Servizi Immobiliari e Facility Management: numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
- Servizi Informatici: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi di Telecomunicazione: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi Amministrativi e Finanziari: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Servizi del personale e delle risorse umane: numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

**Funzioni Operative Condivise: non sono state movimentate FOC.** Poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d'Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. “Altri Ricavi”), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. “poste rettificative” di cui all’art. 1 dell’Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all’art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell’art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al “*Titolo IV – Costo d’uso del Capitale*” dell’allegato A.

In ordine all’attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l’efficienza e l’impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all’intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l’intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegata per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l'entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all'entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezzari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

Nel prosieguo, ove richiesto e necessario, si illustreranno meglio le modalità di attribuzione dei Costi al Servizio e al singolo Bacino di Affidamento.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili.

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto *“in house providing”* da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. *“ultraminoritaria”*). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (*“sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari”*).

## **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

Con riferimento alla Raccolta Dati 3/DRIF/2019, il Gestore Garda Uno riporta quanto indicato nella relativa Relazione a commento dei dati inviati.

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2019 e al momento attuale, è affidatario diretto *“in house providing”* del Servizio nei seguenti 24 Comuni:



Calcinato  
Calvagese  
Desenzano  
Gardone Riviera  
Gargnano  
Limone  
Lonato  
Magasa  
Manerba  
Manerbio  
Moniga  
Padenghe  
Polpenazze  
Ponteviso (dal 01/01/2018)  
Pozzolengo  
Puegnago  
Salò  
San Felice  
Soiano  
Tignale  
Toscolano  
Tremosine  
Valvestino  
Verolanuova (dal 21/05/2018)

A questi Comuni, si aggiunge, a far data 01/01/2021 il Comune di Prevalle.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 19 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

Alla trasmissione dei dati, sono stati allegati tutti i Contratti di Servizio in essere al 31/12/2018 nella versione originaria, come deliberati dagli Enti Affidanti. In data 07/11/2019 con Istanza inoltrata con ns protocollo 4727, è stato chiesto il differimento dei termini al 30/11/2019 al fine di poter dare piena trasparenza e cognizione all'Autorità dello stato attuale dei Servizi prestati agli Enti Soci con tutte le modifiche contrattuali intercorse nel tempo che riguardano, a parte eventuali aspetti economici, soprattutto aspetti tecnici del Servizio (frequenze, modalità di raccolta, tecnologie impiegate). Comunque, nei termini previsti dalla Determina n. 3/DRIF/2019 è stata data attuazione agli obblighi posti in capo alla scrivente di ottemperare all'invio di tutti i dati tecnici (di cui alle tabelle proposte dall'Autorità) e, per quanto possibile, alla parte Contrattualistica. Ad oggi, non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'Autorità di Regolazione in merito a quanto sopra.



Nella Regione Lombardia, diversamente a quanto accade in altre Regioni, l'organizzazione del Servizio è demandata a ciascun Ente Locale e non ad una Autorità d'Ambito Territoriale (sovracomunale), cosicché i bacini di affidamento coincidono con i singoli Comuni affidanti. Tale situazione, in presenza di una gestione organizzata in forma sovra-territoriale tramite Garda Uno Spa, si riflette in rilevanti difficoltà pratiche a una analitica rappresentazione dei dati per singolo bacino di affidamento, a cui si ritiene peraltro di poter efficacemente supplire tramite la metodologia di ripartizione illustrata al termine del precedente punto 2.1.

Non è stato possibile indicare il numero di Utenze (TARI) e la relativa suddivisione tra Domestiche e Non Domestiche in quanto questo dato è conosciuto esclusivamente dagli Enti Locali. In virtù del fatto che non esiste un Ambito Territoriale Ottimale (ATO), non esiste un Piano d'Ambito.

Alla data attuale non è presente una Carta del Servizio né per singolo Comune servito, né generale Societaria. Per quanto riguarda la Qualità Contrattuale, si segnala che la gestione dei Reclami e Segnalazioni da parte dell'Utenza (nel caso specifico: cittadinanza) è attuata per il tramite di un sistema avanzato di Ticketing attivato e gestito da Garda Uno, che consente all'Utente di accedere ad una specifica pagina web e di inoltrare una segnalazione circostanziata, eventualmente corredata da immagini o altri documenti ritenuti rilevanti. Alla segnalazione viene assegnato un codice univoco identificativo che sarà utilizzato dal sistema informativo per tracciare le attività legate alla ricerca di informazioni (anche dai fornitori esterni dei servizi, se necessario) e le risposte date all'Utente. Pertanto, non è fatto uso di modulistica scaricabile ma di sistemi più sofisticati di tracciatura (anche) delle informazioni e delle risposte.

L'utente, in ogni momento, può accedere al ticket aperto per verificare lo stato di avanzamento; ad ogni modo riceve informazioni via e-mail per ogni cambio di stato dello stesso e della risposta definitiva (e relativa chiusura del ticket, comunque riapribile in autonomia) a quanto segnalato. In caso di reclami telefonici o scritti, un operatore di Garda Uno si occupa di inserire e tracciare il reclamo all'interno del Sistema di Ticketing.

Non sono presenti standard minimi di qualità in quanto, come detto, non è stata adottata la Carta del Servizio e non è materia inserita nei Contratti con gli Enti Locali affidanti.

Al momento non è attivo un servizio di Pronto Intervento 24/24 ma, in caso di necessità e a richiesta dell'Ente Locale, la Società si rende disponibile (anche se non previsto nel Contratto di Servizio) ad assistere l'Ente stesso negli eventi di calamità naturale che possono verificarsi sul territorio.

In due Comuni è stato introdotto un sistema di misurazione puntuale dei Rifiuti che riguarda esclusivamente il Rifiuto "secco" indifferenziato, basato su "sacchi prepagati". Il sistema, al momento, non rileva per l'applicazione della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale).

Il sito web della Società è raggiungibile al seguente URL: <https://www.gardauno.it>

Già da anni il nostro sito è aggiornato con una serie di funzionalità informative rivolte all'Utenza per rendere agevole la fruizione del Servizio, ora quasi integralmente basato sul Porta a Porta integrale, tranne cinque Comuni con raccolta ancora a Cassonetti o mista e risulta pienamente compliance con i disposti della Delibera 444/2019/R/rif, integrando anche tutti i dati relativi alle informazioni e notizie previste come di competenza degli Enti Locali gestori della Tariffa e dei Rapporti con l'Utenza: si consente in questo modo all'Utente di accedere ad un unico "contenitore" di notizie per ogni necessità, visto che sulle home page dei Comuni è indicato un collegamento alla specifica pagina integrata sul sito di Garda Uno.

Specificamente per il **Comune di DESENZANO DEL GARDA** si segnala che l'Ente Locale ha codice ISTAT 017067 con popolazione (al 31/12/2019) di n. 29.250 abitanti.

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel **Comune di DESENZANO DEL GARDA** sono previste, nel corso del 2020, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
<b>PG – quota fissa</b>			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	19,07%	<b>19.120,51</b>
<b>PG – quota variabile</b>			
-----			
<b>TOTALE PG (IVA esclusa)</b>			<b>19.120,51</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>4.341.020,63</b>
% PG su PEF 2020			0,44%
<b>% PG applicabile</b>			<b>0,44%</b>
<b>QL – quota fissa</b>			
INCREMENTO SPAZZAMENTI COMUNALI			<b>33.531,24</b>
<b>QL – quota variabile</b>			
MONTECORNO PERSONALE AGGIUNTIVO CDR			<b>36.324,72</b>
<b>TOTALE QL (IVA esclusa)</b>			<b>69.855,96</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>4.341.020,63</b>
% QL su PEF 2020			1,61%

<b>% QL applicabile</b>			<b>1,61%</b>
<b>TOTALE COI</b>			
di cui COI QUOTA VARIABILE			<b>36.324,72</b>
di cui COI QUOTA FISSA			<b>52.651,75</b>

Ad oggi il Servizio nel **Comune di DESENZANO DEL GARDA** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettemanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA ha impostato il Servizio di Raccolta e Trasporto nel Comune minimizzando la necessità di introdurre significative variazioni nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio stesso. L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità.

Il Servizio Porta a Porta e il conseguente controllo delle frazioni differenziate durante la raccolta ha portato negli anni ad un incremento delle percentuali di Raccolta differenziata, come di seguito evidenziato.

	<b>ANNO 2019 (dato "ORSO")</b>
Raccolta Differenziata di Rifiuti riciclabili	74,49%

Tali percentuali sono superiori a quelle medie della Provincia di Brescia che, per il 2019, si assestano al 76,80%. I risultati dovrebbero confermarsi anche per l'anno 2021; un mantenimento frutto sia dell'educazione ambientale e della sensibilizzazione sul tema sia delle specifiche azioni di identificazione preventiva dei sacchi non conformi rispetto al contenuto previsto dal calendario di raccolta.

Garda Uno e l'Ente locale affidante non hanno, ad oggi, condotto indagini di soddisfazione degli utenti tramite soggetti terzi indipendenti. Sono però disponibili statistiche dei reclami pervenuti al Gestore per ogni singolo territorio servito, che sono comunque indicative, se rapportate alla popolazione (residente) servita, del grado di efficienza del Servizio svolto.

#### Anno 2020

<b>Comune di DESENZANO DEL GARDA</b>	Residenti 29.250	Reclami 61	% recl./pop. 0,20 %
--------------------------------------	---------------------	---------------	------------------------

Per quanto attiene all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Garda Uno non svolge tali attività direttamente: dopo la raccolta effettuata, con monitoraggio attento degli errori degli utenti, invia i rifiuti raccolti ad impianti autorizzati che svolgono preparazione per il riutilizzo e riciclo.

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, Garda Uno ricorre al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti, ricorrendo a Mutui e a Leasing finanziario.

Alla fine del 2019 (in riferimento al, risultano attive le seguenti linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

#### Mutui:

DESCRIZIONE	N. CONTRATTO	DATA EROGAZIONE	DATA ESTINZIONE	IMPORTO
CREDITO LOMBARDO VENETO	00/53/00055	14/05/2014	31/05/2020	400.000,00
BANCA POP.SONDRIO (ACQUISTO ISOLA ECOLOGICA TOSCOLANO)	01063014	05/04/2016	30/04/20206	289.713,44
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA	004/01142824	20/10/2017	20/10/2022	550.000,00
BCC DEL GARDA	011/031509	20/03/2017	20/03/2027	1.000.000,00
BPER BANCA SPA	421/04377380	11/04/2018	11/04/2023	650.000,00
BANCA LA VALSABBINA	06/21/84775	11/04/2018	10/04/2020	650.000,00
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	01253333	18/04/2018	01/05/2028	1.000.000,00

Come previsto dal Metodo Tariffario, gli effetti finanziari non impattano nei PEF in quanto gli interessi sui Mutui non sono contemplati tra i Costi Ammissibili.

#### Leasing (al 31/12/2019):

Società di leasing	inizio	fine	riscatto	Descrizione bene	Costo tot. beni
Unicredit Leasing 1404394	11/02/2014	11/02/2019	11/02/2019	Automezzo RSU - scarrabile Iveco Magirus	
Alba Leasing 01055406	01/04/2014	01/04/2019	01/04/2019	Automezzi RSU - n. 10 compattatori monopala con funzionamento elettrico	
Alba Leasing 01059130	01/07/2014	01/07/2019	01/07/2019	Automezzi RSU - n. 2 piaggio porter maxx con vasca ribaltabile + n. 3 isuzu P75	
Alba Leasing 01059132	01/09/2014	01/09/2019	01/09/2019	Automezzi RSU - n. 5 isuzu P75 minicompattatore	
A-Leasing AP 12496	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 Isuzu L35	€ 135.900,00
A-Leasing AP 12497	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 Isuzu P75	€ 172.500,00
A-Leasing AP 12499	28/04/2015	28/04/2020	28/04/2020	Automezzi RSU - n. 3 piaggio porter MAXXI	€ 69.699,00
A-Leasing AP 12479	09/09/2015	09/09/2020		Automezzo RSU - Iveco scarrabile	€ 103.880,00
SG Leasing TS 351609	02/11/2015	01/11/2020		Automezzi RSU - n. 4 ISUZU P75	€ 161.466,00
SG Leasing TS 360174	04/02/2016	03/02/2021		Automezzi RSU - n.2 piaggio porter MAXXI con vasca	€ 46.466,00
SG Leasing TS 360173	04/02/2016	03/02/2021		Automezzi RSU - n.2 ISUZU P75 con vasca	€ 115.000,00
Credit Agricole 01528166	20/05/2016	30/05/2021		Autospazzatrici n.2	€ 182.750,00
Credit Agricole 01530234	20/10/2016	15/11/2021		Autospazzatrice n.1	€ 117.390,00
Credit Agricole 01531083	15/12/2016	21/12/2021		Automezzi RSU - n. 1 AUTOSPAZZATRICE	€ 146.020,00
Ubi Leasing 06097391	26/04/2017	25/04/2022		Automezzo RSU - spazzatrice Schimdt SK 600	€ 146.020,00
Credit Agricole 01537621	04/04/2018	03/04/2023		Autospazzatrice n.1	€ 150.936,00
Credit Agricole 01544306	11/06/2019	10/06/2024		N.2 Autocarri Mitsubishi Hybrid da 75 q.li con costipatore	€ 148.500,00
Credit Agricole 01544461	18/06/2019	17/06/2024		N.2 Autospazzatrici da 2mc AEBI	€ 185.991,00
Credit Agricole 01544701	01/07/2019	30/06/2024		N1 Autocarro IVECO a 4 assi	€ 125.485,40
Credit Agricole 01545678	22/10/2019	21/10/2024		N.1 Autospazzatrice	€ 128.492,00

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR, al quale sono state apportate implementazioni finalizzate alla migliore rappresentazione dei Costi del Servizio, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni  $a$  (2021) e  $a+1$  (2022), in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Si segnala che non sono stati inseriti i dati relativi all'anno  $a+1$  (2022), mancando risultati di contabilità stabilizzati attingibili dal Bilancio,

ritendo che possano peraltro essere rappresentativi i dati dell'anno *a* (2021). Entro la scadenza del termine del bilancio di Previsione del Comune per il 2022, saranno comunque redatti tutti i PEF del 2022 con le risultanze contabili stabilizzate e provenienti dal Bilancio Consuntivo del 2020, che andrà in approvazione entro le scadenze civilistiche.

Per i COI si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 3.1.1.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (ovvero 2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

### **3.2.1 Dati di conto economico**

Al fine di riconciliare, per l'anno *a*, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno *a-2*, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore Garda Uno utilizza un sistema di Contabilità Generale, che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite per il tramite della Contabilità Analitica;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le seguenti Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti; Servizi Cimiteriali (inclusa l'illuminazione votiva); Servizio di Illuminazione Pubblica; Servizio Produzione Energia Elettrica; Servizi di Mobilità (car sharing); Altre Attività diverse (Servizi Strumentali agli Enti Soci, Servizi di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni);
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività (affidate dagli Enti Locali Soci "in house providing") ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- nei Contratti di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, a Garda Uno non sono state affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU, come definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale ed Analitica consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2019, finalizzato alla composizione del PEF 2021, Garda Uno ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in tre macro-raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;
- Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise

Tale ripartizione, come si è detto, è resa possibile dalla struttura della Contabilità analitica e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili.

A seguito all'indicata ripartizione, sono stati successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo ovvero: CRT, CTS, CTR, CRD, AR, AR<sub>CONAI</sub>, CSL, CC e, per la determinazione del CK, ACC, CI, FA, PR.

Successivamente, sulla base di quanto meglio indicato al punto 2.1 di questa Relazione, si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ogni singolo Comune (Ente Territorialmente Competente).

Di seguito si può verificare schematicamente quanto sopra, tenendo conto che tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e pertanto viene sintetizzata nei prospetti riepilogativi di cui alle pagine successive.

**Struttura del totale dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti nei diversi settori oggetto di analisi.**

Anno	Servizio Integrato Rifiuti (Costi direttamente afferenti il Servizio)	Servizio Integrato Rifiuti (Costi non ammessi)	Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise	Altri Servizi diversi	Totale
<b>2019</b>	17.841.442,34	1.220.092,59	3.472.969,30	6.043.518,59	<b>28.578.022,82</b>

**Suddivisione dei Costi dei Servizi Comuni (SC) e delle Funzioni Operative Condivise (FOC)**

Anno	Totale SC/FOC Servizio Integrato Rifiuti	Totale SC/FOC Altri Servizi E SC/FOC non attribuibili per MTR	Totale Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise
<b>2019</b>	3.075.764,09	153.053,87	<b>3.228.817,96</b>

Attraverso l'attribuzione dei Costi a livello di Contabilità Analitica e secondo i Driver di riferimento (da metodiche dell'Unbundling Contabile) la suddivisione per tipologia di SC / FOC è meglio illustrata come nella tabella sottostante:

ARTICOLAZIONE COSTI SC/FOC	2019		
	TOTALE	DRIVER %	RSU
Approvvigionamenti e acquisti	191.072,23	95,35%	182.179,37
Servizi immobiliari e facility management	49.477,28	95,44%	47.219,36
Servizi informatici	326.790,09	93,48%	305.495,79
Servizi di Telecomunicazioni	11.404,19	93,16%	10.623,72
Servizi Amministrativi e Finanziari e Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	1.096.112,95	89,49%	980.871,87



Servizi Amministrativi e Finanziari: personale dedicato al 100%	1.365.945,56	100,00%	1.365.945,56
Servizi del personale e delle risorse umane	188.015,66	97,56%	183.428,41
Funzione Operativa Condivisa tecnica di telecontrollo e ricerca perdite	0,00	0,00%	0,00
Funzione Operativa Condivisa tecnica di manutenzione e servizi tecnici	0,00	0,00%	0,00
Costi SC/FOC non attribuibili	153.053,87	0,00%	0,00
	<b>3.228.817,96</b>		<b>3.075.764,09</b>

Le Attività dei SC e delle FOC, di natura tipicamente amministrativa, sono state attribuite ad ogni singolo Comune in funzione dell'entità economica dei Contratti in essere al 31/12/2019.

Tali Costi sono confluiti nella componente CGG della Tassonomia del PEF infra gli altri Costi con la medesima natura e direttamente afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti.

**In conseguenza di questa attribuzione, il Servizio Integrato dei Rifiuti presenta i seguenti Costi:**

	<b>2019</b>
Servizio Integrato Rifiuti	17.841.442,34
Costi SC e FOC	3.075.769,09
<b>TOTALE</b>	<b>20.917.206,43</b>

**Struttura dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti direttamente nel Settore del Servizio Integrato Rifiuti con particolare riferimento al Comune di DESENZANO DEL GARDA:**

Tassonomia dei Costi	ANNO 2019	
	TOTALE GESTORE	Comune di DESENZANO DEL GARDA
CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	4.315.183,44	€ 809.646,63
CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	1.432.761,34	€ 274.788,15
CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO	2.330.553,73	€ 475.881,09
CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	2.362.886,75	€ 485.383,93
CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE	785.441,97	€ 174.312,48
CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE	9.582.951,51	€ 1.870.572,26
CARC	97.672,89	€ 19.065,55
CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI	9.754,80	€ 1.904,12
<b>TOTALI</b>	<b>20.917.206,43</b>	<b>€ 4.111.554,19</b>

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2021 quanto segue:

Tassonomia dei Costi	ANNO 2021	
	Valore 2019	Nel PEF 2021 con I <sub>2020</sub> (1,10%) e I <sub>2021</sub> (0,10%)
CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI	€ 809.646,63	€ 819.371,29
CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	€ 274.788,15	€ 278.088,63
CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO	€ 475.881,09	€ 481.596,90

CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	€ 485.383,93	€ 491.213,87
CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE	€ 174.312,48	€ 176.406,14
CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE	€ 1.870.572,26	€ 1.893.039,71
CARC	€ 19.065,55	€ 19.294,54
CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI	€ 1.904,12	€ 1.926,99
<b>TOTALI</b>	<b>€ 4.111.554,19</b>	<b>€ 4.160.938,07</b>

Si specifica che i Costi relativi alla componente CO<sub>AL</sub> del 2019 sostenuta da Garda Uno, si riferisce agli Oneri per il Canone di Pubblicità (esposta sui Mezzi di Raccolta e in dotazione al Personale), alla TASI (Tassa per i Servizi Indivisi), alla TARI (Tassa Rifiuti per i Centri di Raccolta) e l'IMU. Il valore considerato rappresenta la componente direttamente imputabile al Servizio Integrato dei Rifiuti. Inoltre, la componente integra anche il Contributo per il Funzionamento dell'Autorità di Regolazione per l'anno 2019 già correttamente contabilizzata nell'esercizio 2019.

Non sono presenti componenti perequative prefissate dagli Enti Locali.

Per quanto concerne l'IVA, va rimarcato che tutti i Comuni Affidanti applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Va specificato quanto segue:

- per il calcolo dei Conguagli, l'IVA considerata è quella che il Gestore ha effettivamente addebitato all'Ente Locale e prescinde quindi dalla eventuale presenza, nelle altre voci della classificazione Tassonomica, di eventuali Costi non ammessi dal Metodo e di conseguenza non considerati nel calcolo dei Conguagli stessi;
- per il calcolo del PEF 2020, invece, l'IVA è stata calcolata applicando l'aliquota ridotta (10%) ai Costi esposti nel PEF in quanto tutte le componenti saranno fatturate, dal Gestore, all'Ente Locale.

In conseguenza di quanto sopra, si espone di seguito la componente IVA inserita nel PEF del **Comune di DESENZANO DEL GARDA (colonna "Comune")** al fine di poter dare completezza all'esposizione dei dati:

<b>IVA sui Costi Variabili</b>	<b>199.806,26</b>
<b>IVA sui Costi Fissi</b>	<b>238.322,36</b>

Il Titolo V del Metodo regola infine le componenti economiche relative ai Costi Efficienti per le annualità 2018 e 2019. Si ricorda in questa sede che la Regolazione del Servizio Integrato Rifiuti è stata affidata all'Autorità con Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e pertanto anche le annualità 2018 e 2019 sono sottoposte alle direttive di ARERA.



L'attività Regolatoria sui due anni è sottoposta al c.d. "monitoraggio" e ha un impatto nei Piani Finanziari 2020 e degli anni successivi secondo regole di gradualità. A questo proposito Garda Uno ha proposto, come sotto evidenziato, all'Ente Locale che è anche Ente Territorialmente Competente (ETC) l'utilizzo di coefficienti che possano garantire una gradualità a basso impatto nei confronti dell'Utenza.

Il MTR prevede l'utilizzo dei Costi efficienti consuntivi e del valore degli Investimenti dell'anno 2017, applicando, in sostanza, le medesime regole di calcolo applicate per l'elaborazione del PEF 2018, salvo determinati parametri (coefficienti) diversi rispetto a quelli utilizzati per il PEF 2020 ma comunque prefissati dal Regolatore.

Tali componenti sono state ampiamente illustrate nella Relazione al PEF del 2020 alla quale si rimanda per completezza.

Per quanto riguarda le componenti afferenti ai trattamenti (recupero e smaltimento), Garda Uno evidenzia che i Contratti sottoscritti per l'anno 2021 per questa tipologia di Costo, esogeno rispetto alle attività del gestore, vedono un elevato incremento del Corrispettivo per Tonnellata conferita che, se non immediatamente esposto nel PEF per l'anno 2021, potrebbe causare un potenziale squilibrio economico – finanziario del Gestore stesso a parità di quantità conferite nel 2019.

Se infatti non si inserissero nel PEF per il 2020 i maggiori costi per i trattamenti (recupero e smaltimento), a parità di quantità conferite, l'ente Locale non potrebbe apportare ex post i corrispondenti aumenti nelle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI), che devono essere deliberate entro un termine perentorio, per l'anno in corso fissato al 30 giugno (art. 107 D.L. 18/2020).

Si ritiene pertanto necessario proporre al Comune di autorizzare da subito l'inserimento del maggior Costo di Trattamento, certificabile dai Contratti sottoscritti nel 2021 rispetto al 2019 e dalle quantità delle frazioni di Rifiuto avviato allo smaltimento che hanno subito l'incremento di corrispettivo unitario, e di accompagnare la presente Relazione con apposita Istanza che illustra le motivazioni qui addotte.

Si riportano di seguito i dati quantitativi totali e per singole frazioni oggetto di aumento del Corrispettivo unitario a causa dell'incremento dei c.d. "Costi al Cancellò" degli Impianti di Smaltimento.

*(I valori sono al netto dell'IVA)*

MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO					
Valori IVA esclusa					
Tipo Rifiuto	Quantità Totali	Corrispettivo 2019	Corrispettivo 2021	Totale maggior Costo	
RSU	23.029,14	€ 92,50	€ 95,50	€ 69.087,42	indifferenziata
RSI	3.550,40	€ 145,00	€ 190,00	€ 159.768,00	differenziata
RPS	2.185,74	€ 86,00	€ 88,00	€ 4.371,48	
Carta – Pressatura	1.397,78	€ 29,50	€ 29,80	€ 419,33	

Carta - Vagliatura	6.580,256	€ -	€ 6,00	€ 39.481,54
INERTI	149,49	€ 9,50	€ 15,00	€ 822,20
MEDICINALI	10,717	€ 735,00	€ 1.000,00	€ 2.840,01
MEDICINALI	1,590	€ 500,00	€ 800,00	€ 477,00
MEDICINALI	1,150	€ 600,00	€ 800,00	€ 230,00
PNEUMATICI	24,00	€ 130,00	€ 165,00	€ 840,00
T e/o F	3,014	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 753,50
T e/o F	0,630	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 753,50
VEGETALE	2.048,38	€ 31,50	€ 35,00	€ 7.169,33
VERNICI	33,177	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 8.294,25
VERNICI	6,841	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 4.104,60
BOMBOLETTE SPRAY	4,798	€ 1.150,00	€ 2.200,00	€ 5.037,90
BOMBOLETTE SPRAY	0,400	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 240,00
				<b>€ 304.314,55 (IVA esclusa)</b>

Pertanto, applicando la metodologia già illustrata di attribuzione dei Costi ai diversi Comuni affidanti, per il **Comune di DESENZANO DEL GARDA** viene attribuito un maggior Costo di Trattamento pari al 19,52% di € 304.314,55 pari ad € 59.401,57 suddivisibile tra Smaltimenti di Rifiuti indifferenziati per € 12.259,75 e Recupero di Differenziati per € 47.141,82.

Questi valori vanno naturalmente a sommarsi con i Costi attribuiti alle componenti CTS e CTR come segue:

	<b>Costo rilevato aggiornato al 2021 (MTR)</b>	<b>Incremento Costi smaltimento 2021</b>	<b>Totale attribuito al PEF del Comune</b>
<b>CTS (Costo Smaltimento Rifiuti Indifferenziati)</b>	491.213,87	12.259,75	<b>503.473,62</b>
<b>CTR (Costo Recupero Rifiuti Differenziati)</b>	481.596,90	47.141,82	<b>528.738,72</b>

Naturalmente viene integrata anche l'IVA su tali maggiori valori per totale € 5.940,16.

Uno dei punti cardine del MTR è quanto definito nell'art. 4 comma 1 che pone sotto stretto controllo il possibile aumento delle entrate dell'Ente e impone un "tetto massimo" di crescita vincolato a fattori precisi che sono:

- $r_{pi_a}$  inflazione programmata (prefissata annualmente da ARERA) pari, per il 2020, al 1,7%
- coefficiente  $X_a$  che rappresenta il recupero di produttività (efficientamento del Gestore) che può assumere un valore ricompreso da 0,1 e 0,5;
- $Q_{L_a}$  che rappresenta il coefficiente di miglioramento previsto della Qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate all'Utente ed è legato ai Costi Operativi Incentivanti (definiti COI) e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 2,00%

- $PG_a$  che rappresenta il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ed è anch'esso legato ai COI e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 3,00%

Questi fattori sono posti in correlazione tra loro per generare un parametro identificato nella lettera greca “ $\rho$ ” con simbolo  $\rho$  il cui valore è calcolato come segue:

$$\rho = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

che può quindi assumere un valore oscillante, in funzione dei casi, tra 1,60% e 6,60%.

Abbiamo osservato nel paragrafo 3.1.1 che sono stati valorizzati i Coefficienti PG e QL come segue:

PG = 0,44%

QL = 1,61%

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni e simulazioni, propone a tutti gli Enti Locali nella loro funzione di Enti Territorialmente Competenti e nella logica di una uniforme applicazione del MTR all'interno di tutto il territorio servito, l'adozione del coefficiente di recupero di produttività pari a 0,1 in quanto, come già visto per gli altri coefficienti proposti, risulta in generale quello che assicura l'equilibrio economico – finanziario della gestione. Va anche evidenziato che negli anni il Gestore ha sempre posto la massima attenzione al proprio efficientamento interno attraverso razionalizzazione del Personale, attenzione nella ricerca del miglior prezzo delle forniture, limitazione ove possibile delle assunzioni di Personale stagionale, investimenti finalizzati al miglior impiego dei mezzi e ottimizzazione dei percorsi di raccolta e spazzamento; questo per far emergere che i Costi rilevati dal Gestore e trasferiti nei PEF hanno già subito gli effetti di efficientamento interno e quindi va valutata positivamente la concessione dell'intero coefficiente inflattivo al netto della minima spinta all'efficientamento, lasciando quindi possibilità futura al Gestore di proseguire negli investimenti per efficientare ulteriormente il Servizio.

A fronte di quanto sopra, in questa sede viene proposto all'Ente Territorialmente Competente il valore del coefficiente  $\rho$  pari a **3,65% (1,70% – 0,10% + 1,61% + 0,44%)**.

### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

A Garda Uno, come già accennato, è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia. Il Gestore, pertanto, sostiene per conto dei Comuni nei quali svolge l'attività di Raccolta e Trasporto tutti i Costi di smaltimento e recupero e provvede anche a fatturare ai Consorzi di Filiera e a Terzi non aderenti al Consorzio i ricavi per la raccolta differenziata di Materia per le tipologie di rifiuto che hanno un valore positivo.

TIPOLOGIA DI RICAVI	ANNO 2019	
	TOTALE GESTORE	Comune di DESENZANO DEL GARDA
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	355.680,34	69.464,37
AR <sub>CONAI</sub> – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	1.340.678,36	261.834,48

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2020 quanto segue:

Tipologia di Ricavi	ANNO 2020	
	Valore 2019	Nel PEF 2021 con I <sub>2020</sub> (1,10%) e I <sub>2021</sub> (0,10%)
AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi	69.464,37	70.298,71
AR <sub>CONAI</sub> – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera	261.834,48	264.979,38

I Ricavi (AR<sub>CONAI</sub> e AR) si riferiscono alle Cessioni, verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno (parziale), Olii vegetali, RAEE, Accumulatori. Sono stati poi inseriti tra gli Altri Ricavi (art. 2 comma 2 punto 6) i Corrispettivi addebitati per il conferimento di Rifiuti Vegetali presso i Centri di Raccolta da parte di Artigiani nell'ambito delle loro attività di Potatura e Sfalci, poiché si tratta di ricavi derivanti dall'utilizzo degli Asset del Gestore.

La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR<sub>CONAI</sub> è avvenuta puntualmente sulla base dell'analisi delle registrazioni contabili afferenti alle fatture emesse. In questo modo è assicurata la corretta allocazione delle tipologie di Ricavo alle quali applicare il corrispondente coefficiente di sharing “b” e “b(1+ω)”.

Per quanto attiene il coefficiente “b” di sharing di cui al citato art. 2: l'Autorità di Regolazione richiede all'ETC di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,3 e 0,6 mentre per il coefficiente ω (correttivo dello sharing per gli Altri Ricavi extra CONAI) l'Autorità richiede di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,1 e 0,4.

In considerazione che:

- il MTR poggia sul principio della copertura integrale dei Costi efficienti del Gestore;
- una parte non indifferente dei Costi del Gestore possono essere ammessi alla copertura della Tariffa (esempio: poste finanziarie, tributarie, determinati accantonamenti, assicurazioni non obbligatorie, ecc.)
- viene oggettivamente escluso il margine del Gestore sulla prestazione fornita;
- nel MTR si rilevano due componenti che, oggettivamente, costituiscono il possibile margine del Gestore ovvero: la Remunerazione del Capitale Investito e quota parte dei Ricavi AR;

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni finalizzate alla costruzione dei PEF di tutti i Comuni Affidanti, propone l'adozione dei coefficienti “b” e “ω” di sharing rispettivamente in **0,3** e **0,1** atteso che con questi valori rimane garantito l'equilibrio economico – finanziario del Gestore come dimostrato in modo oggettivo dal risultato del PEF al quale è allegata la presente Relazione.

Nel novero dei Costi e dei Ricavi del Servizio sono stati esclusi quelli derivanti dalla commercializzazione dei Contenitori di Raccolta, che non fanno parte dei Costi previsti negli Affidamenti poiché:

- i Costi sono isolati rispetto a quelli non attribuiti al Servizio Integrato Rifiuti e riguardano esclusivamente l'acquisto dei Contenitori riservati alla Cessione;
- i Ricavi derivano direttamente dalla Cessione dei suddetti Contenitori.

### 3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- Accantonamenti

Come previsto dal Titolo IV – art. 13, il Gestore ha provveduto a identificare i Cespiti afferenti al Servizio al fine di poter calcolare le diverse componenti che dipendono da questi valori.

Per quanto attiene i beni acquistati in Leasing, viene proposto all'Ente Territorialmente Competente, come previsto dal DRIF 02/2020, di attribuire nel Piano Economico Finanziario i Costi quantificati come se il Gestore li avesse iscritti nel proprio libro cespiti in luogo dei Costi sostenuti per i Canoni corrisposti alla società concedente. Sono stati calcolati e qui di seguito evidenziati i valori afferenti al processo di Ammortamento Regolatorio e alla Remunerazione del Capitale investito netto.

#### Componente **Ammortamenti Regolatori**

Per calcolare gli Ammortamenti Regolatori, una volta identificati i Cespiti e i relativi Fondi di Ammortamento afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti, si è provveduto dapprima a verificare che il valore fosse quello storico di acquisizione, come previsto dall'art. 11 comma; e si è poi proceduto al Calcolo dell'Ammortamento Regolatorio con la formula di cui all'art. 13.1, applicando i deflatori specifici (art. 11.10bis per i Valori dei Cespiti al 31/12/2019), al fine di poter calcolare e considerare il minor valore tra il Valore lordo del cespite deflazionato rapportato alla vita utile regolatoria di cui all'art. 13.2, rispetto al Valore deflazionato del cespite stesso al netto del relativo Fondo ammortamento deflazionato.

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2021 sono i seguenti:

DESCRIZIONE COMPONENTE	VALORE INVESTIMENTI	VALORE CESPITI IN LEASING	TOTALE
Valore di Acquisizione dei Cespiti al 31/12/2019	7.107.591,64	2.136.495,40	<b>9.244.086,74</b>
Fondo di Ammortamento	2.034.461,40	576.186,17	<b>2.610.647,57</b>
Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021	5.279.615,06	1.584.998,01	<b>6.864.613,07</b>
Ammortamento Regolatorio per il 2021	456.508,47	271.482,28	<b>727.990,75</b>

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2020 sono i seguenti:

DESCRIZIONE COMPONENTE	VALORE INVESTIMENTI	VALORE CESPITI IN LEASING	TOTALE
% di attribuzione	19,52%	19,52%	19,52%
Immobilizzazione Materiale Netta per il 2021	1.030.569,90	309.388,32	1.339.958,23
Ammortamento Regolatorio per il 2021	89.109,51	52.992,78	142.102,28

### Componente **Remunerazione Capitale Investito**

La componente trova Regolazione nell'art. 12 del MTR.

Viene misurata come valore del Rischio tipico del Settore che, per ARERA, è pari a 6,3%, e remunera il valore Regolatorio degli Investimenti a cui viene sommata la c.d. "quota di compensazione del capitale circolante netto" e dedotto poi il valore delle poste rettificative (ad esempio: il TFR per la quota trattenuta dal Gestore, fondi rischi ed oneri, fondi per il ripristino di beni di terzi e in generale qualsiasi forma alternativa di finanziamento, presenti nel bilancio del Gestore).

La componente del Valore Regolatorio degli Investimenti (IMN = Immobilizzazioni Materiali Nette) è già stata sopra illustrata; la componente della quota di Compensazione del Capitale Circolante viene alimentata da due valori: la somma dei Ricavi della voce A1 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 90/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Crediti) e la somma dei Costi delle voci B6 e B7 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 60/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Debiti). La differenza tra i due valori deve essere aggiornata ad oggi per il tramite della produttoria ( $\Pi$ ) dell'inflazione prefissata dall'Autorità per gli anni 2019 e 2020.

Si sintetizza di seguito quanto sopra:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019
Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	<b>23.205.397,61</b>
Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	<b>13.353.617,07</b>
TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti)	<b>435.211,25</b>

Come già visto precedentemente, ogni componente è stata percentualmente attribuita al singolo Comune. Per il **Comune di DESENZANO DEL GARDA**, si riporta la tabella sottostante.

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019
% di attribuzione	19,52%
Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	4.529.645,46
Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti)	2.606.598,34
TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti)	84.952,33

Pertanto, la remunerazione del Capitale (R) per il **Comune di DESENZANO DEL GARDA** risulta come segue:

DESCRIZIONE COMPONENTE	Valore 2019	Per 2021
------------------------	-------------	----------

Ricavi A1	4.529.645,46	
Costi B6 e B7	2.606.598,34	
TFR	84.952,33	
Inflazione 2019	1,10%	
Inflazione 2020	0,10%	
CCN (Ricavi * 90/365 – Costi * 60/365) * Inflazione		696.685,54
IMN		1.339.958,23
PR (poste Rettificative = TFR)		84.952,33
CIN = max((IMN + CCN – PR);0)		1.951.691,43
WACC		6,30%
<b>R = (CIN * WACC)</b>		<b>122.956,56</b>

Considerando che la componente di remunerazione degli Investimenti in corso è pari a zero, in quanto non vi sono Impianti in costruzione, l'ultima componente del Costo del Capitale è quella degli Accantonamenti.

Si tratta di tutti gli Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario ovvero:

- Accantonamenti effettuati ai fini della copertura di Costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- Accantonamenti relativi ai Crediti (entro i limiti fiscali);
- Eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o da contratti di affidamento in essere;
- Altri accantonamenti diversi dagli ammortamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Nel bilancio di Garda Uno per l'anno 2019 figura esclusivamente un accantonamento ammesso al riconoscimento tariffario ovvero quello afferente alle Perdite su Crediti per un totale generale di € 25.631,92 che è stato attribuito al **Comune di DESENZANO DEL GARDA** per il 19,52%.

Concludendo: il valore del Costo del Capitale per il **Comune di DESENZANO DEL GARDA** è dato da:

CK = Ammortamenti Regolatori + Accantonamenti ammessi + Remunerazione Capitale Investito + Remunerazione Investimenti in corso

Ovvero:

DESCRIZIONE COMPONENTE		Per 2021
Amm		142.102,28
Acc		5.003,30
R		122.956,56
R <sub>LIC</sub>		3.373,61
<b>Totale CK</b>		<b>273.435,75</b>

Componente **Leasing**



Come già indicato precedentemente, il DRIF 02/2020, pubblicata il 30/03/2020, richiede al Gestore di evidenziare anche l'effetto del trattamento Regolatorio dei Beni acquisiti in Leasing considerando tra i Costi attribuibili al Servizio i Canoni rispetto al calcolo del Valore Regolatorio (IMN) e alla relativa Remunerazione "R" e dell'Ammortamento Regolatorio secondo le vite utili di cui al MTR. L'obiettivo è dare le relative informazioni all'Ente Territorialmente Competente perché valuti quale valore risultante dai due metodi far rientrare nei PEF.

Per il Comune di DESENZANO DEL GARDA, risulta quanto segue:

COMUNI	PEF ANNO 2019				
	"R" per Leasing	Amm per Leasing	TOTALE	CANONI LEASING	DIFFERENZA
<b>COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA</b>	19.491,46	52.992,78	<b>72.484,24</b>	<b>89.909,49</b>	<b>-17.425,25</b>

### 3.2.4 *Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente $COV_{TV}^{exp}$*

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti  $COV_{TV}^{exp}$  e  $COV_{TF}^{exp}$  in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al -39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € **203.131,71** IVA



esclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di DESENZANO DEL GARDA per € 39.650,89 (IVA esclusa).

Pertanto, il valore della componente  $COV_{TV}^{exp}$  indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € 39.650,89 (IVA esclusa: imposta viene evidenziata nella colonna "Comune") come di seguito meglio evidenziato:

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/Rif, 238/2020/R/Rif e 493/2020/R/Rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{IV2021}^{EXP}$	E	-39.651	-3.965	-43.616
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{IV2021}^{EXP}$	E			
Numero di rate $r'$	E			
Rata annuale $RCND_{IV}$ $RCND_{IV}/r'$	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{IV}$	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	22.330	9.625	31.955
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{IV2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$ )	E	22.330	9.625	31.955
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	E	4	4	4
<b><math>\Sigma TV_{IV}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/Rif, 238/2020/R/Rif e 493/2020/R/Rif)</b>	<b>C</b>	<b>1.979.641</b>	<b>219.712</b>	<b>2.199.353</b>

## 4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

La Validazione del Piano Economico Finanziario è stata affidata dal Comune di Desenzano del Garda al Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO). Il Report di Validazione del 28.03.2021 (allegato alla presente Relazione) ha evidenziato la coerenza delle operazioni effettuate dal Gestore rispetto al Metodo di cui all'Allegato A della delibera 443/2019/R/rif.

L'attività di validazione è stata svolta sui dati trasmessi dal gestore con riferimento agli anni a (2021) e a+1 (2022), nonché per quanto concerne la determinazione dei costi efficienti delle annualità 2019 e 2020 .

### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la verifica del limite di crescita  $\rho_a$  (rho a) =  $r_{pia} - X_a + PG_a + QL_a$ , sono stati assunti i seguenti valori:

- il tasso inflazione pari a 1,7%,
- il coefficiente di recupero della produttività  $X_a$  nel valore di - 0,10%
- il Perimetro Gestionale (PG) : + 0,44% e  $l_a$
- il coefficiente riguardante la Qualità del Servizio (QL) + 1,61%,

Dalla verifica effettuata risulta un limite di crescita complessivo delle entrate tariffarie riguardanti il servizio di gestione rifiuti del 3,65% .

### 4.3 Costi operativi incentivanti

Per il calcolo dei coefficienti relativi al Perimetro Gestionale (PG) e alla Qualità del Servizio (QL) rispettivamente di :

- Qualità del Servizio (QL) : + 1,61%
- Perimetro Gestionale (PG) : + 0,44%

Si veda il precedente art. 3.1.1 della presente Relazione di accompagnamento .

#### **4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, viene allegata la Relazione redatta ai sensi del comma 4.5 del MTR che indica un incremento dei costi del PEF 2021 rispetto al PEF 2020 del **1,26%** riconducibile ai costi esogeni afferenti alle componenti CTSa e CTRa.

#### **4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020**

Per la valorizzazione della *componente a conguaglio* (RC) relativa ai costi variabili  $RC_{TV,a}$  e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi  $RC_{TF,a}$ , ai sensi dell'art. 15 del MTR, il *Coefficiente di gradualità*  $(1 + \gamma_a)$  è stato applicato nel **valore di 0,55**, valore che deriva dalla scelta dei seguenti valori  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$  di cui all'art. 16 del MTR:

$\gamma_{1,a}$  – Valutazione rispetto agli obiettivi RD%: valore – 0,45

$\gamma_{2,a}$  Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo: valore 0,0

$\gamma_{3,a}$  Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio: valore 0,0

Si veda in proposito quanto già illustrato al capitolo 3.2.1 della presente *Relazione di accompagnamento* pagina 15.

#### **4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing**

Per l'individuazione del fattore  $b (1 + W_a)$  di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, è stato considerato un valore pari a 0,30 assumendo, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$ , di cui all'art. 16.2, un valore di  $W_a$  pari a 0,1 in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

#### **4.7 Scelta degli ulteriori parametri**

L'ultimo coefficiente a scelta dell'E.T.C. (che coincide col Comune di Desenzano del Garda) è il numero di rate per il Conguaglio di cui al titolo V dell'Allegato A alla Delibera 443/2019/rif.

L'E.T.C. ha valutato coerente e sufficientemente poco impattante la scelta di applicare i Conguagli in 4 rate sia per il 2019 che per il 2020.

**RELAZIONE ART. 4.5  
SUPERAMENTO LIMITE DI CUI ALL'ART. 4.3  
(LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE)  
COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA**

**ISTANZA**

Indice della relazione

- 1 Premessa<sup>2</sup>**
- 2 Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei “Fabbisogni Standard” (art. 4.5 punto 1)<sup>3</sup>**
- 3 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario della gestione<sup>4</sup>**
- 4 Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing <sup>b6</sup>**
- 5 Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale<sup>6</sup>**
- 6 Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione.<sup>7</sup>**

## 1 Premessa

La presente Relazione redatta dal Comune di DESENZANO DEL GARDA ha il fine di analizzare la possibilità di inserire, nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2021 redatto ai sensi dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/rif, i maggiori Costi di natura esogena derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Gestore delle condizioni economiche di accesso (c.d. "prezzi al cancello") agli Impianti di Smaltimento e Trattamento.

Il Gestore Garda Uno Spa, affidatario diretto "in house providing" delle attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti, è incaricato contrattualmente di conferire i Rifiuti Urbani ed assimilati agli impianti di Smaltimento e di Trattamento, sostenendone i relativi Costi che, naturalmente, confluiscono all'interno del Piano Economico Finanziario.

Sino all'anno 2019, le dinamiche di variazione dei Corrispettivi non subivano limitazioni nelle modalità di determinazione del Costo del Servizio recate dal Metodo Tariffario Normalizzato di cui al DPR 158/1999. Nel Metodo Tariffario Rifiuti (il citato Allegato A alla Delibera ARERA n. 443/2019/R/rif), risulta invece oggettivamente impossibile per il Gestore modificare in corso d'anno il Costo del Servizio determinato dal Metodo stesso, con l'effetto che eventuali scostamenti di Costo (anche significativi) di un anno "a" saranno oggetto di conguaglio solo nell'anno "a+2". Tale impostazione se ha un evidente significato se riferita ai Costi rientranti nella sfera di controllo del Gestore (Personale, gestione Mezzi, materie prime, servizi, noleggi), può generare peraltro più di una criticità per i Costi di natura esogena, per i quali il Gestore non ha possibilità alcuna di incidere sulla relativa dinamica.

Nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti gli ultimi tre anni sono stati caratterizzati da significativi aumenti di Costi, per lo più riconducibili ad una carenza impiantistica ormai diffusa su tutta Italia. A fronte di un aumento costante della produzione dei Rifiuti, l'Italia non è stata infatti capace di strutturarsi con un adeguata rete impiantistica sia in ordine a impianti di smaltimento finale (termovalorizzatori/discariche) sia in termini di impianti della filiera del recupero (impianti di compostaggio, biometano, trattamento legno, plastica, vetro).

A tutto questo si è aggiunta anche la carenza di efficaci politiche ambientali a sostegno ed incentivazione della Green Economy che ha, di fatto, limitato l'avvio di una vera e sostenibile "economia circolare".

È stata infatti sufficiente, nel corso del 2018, la chiusura del mercato cinese alle importazioni dei Rifiuti (in particolare plastica, tessile e carta), per generare una forte crisi della filiera del Recupero. E, di fatto, la situazione nel nostro Paese è di prossimità alla saturazione impiantistica.

In un contesto in cui la domanda di trattamento finale dei rifiuti è decisamente superiore alla disponibilità di spazi di conferimento, i prezzi si sono quindi notevolmente incrementati.

In particolare, frazioni quali i rifiuti ingombranti e il legno hanno avuto incrementi negli ultimi anni dal 50 al 100%. E ancora più allarmante è la situazione dei rifiuti valorizzabili da Raccolta Differenziata (ad esempio: carta e vetro), che perdono costantemente valore.

Nel capitolo 6 della presente Relazione si misureranno e si svilupperanno gli effetti di tali dinamiche in relazione all'equilibrio economico finanziario del Gestore.

## 2 Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei “Fabbisogni Standard” (art. 4.5 punto 1)

L'art. 16.3 del Metodo Tariffario Rifiuti prevede che il  $CUeff_{a-2}$  sia pari a:

$$CUeff_{a-2} = (\sum TV_{a-2}^{old} + \sum TF_{a-2}^{old}) / q_{a-2}$$

I dati  $TV_{a-2}^{old}$  e  $TF_{a-2}^{old}$  rappresentano le componenti Variabili e Fisse della Tariffa così come computate dall'Ente Locale per il PEF dell'anno 2019 che risultano:

$$TV_{a-2}^{old} = \quad \text{€ } 1.924.999,99$$

$$TF_{a-2}^{old} = \quad \text{€ } 3.021.939,10$$

La componente  $q_{a-2}$ , che rappresenta la quantità di rifiuti effettiva dell'anno a-2, sempre l'anno 2019, è invece pari a 18.740,918 tonnellate.

Pertanto, il  $CUeff_{a-2}$  per 2021 è pari a

$$(\text{€ } 1.924.999,99 + \text{€ } 3.021.939,10) / \text{ton } 18.740,918 = 263,96 / \text{tonnellata}$$

Quanto al Costo Standard di confronto, determinato con il tool applicativo reperibile sul sito [https://www.comuni.cloud/serv\\_rifiuti/](https://www.comuni.cloud/serv_rifiuti/), le variabili necessarie al calcolo riferite alla situazione della Regione Lombardia sono:

### **Dotazione regionale infrastrutture**

Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n. 17
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n. 10
Discariche	n. 10

Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	48,95%
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	46,46%
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	4,59%

### **Forma di gestione del servizio**

Presenza di gestione associata	no
--------------------------------	----

### **Modalità di gestione del servizio**

Presenza della raccolta domiciliare	si
Presenza dei centri di raccolta	si
Presenza della raccolta su chiamata	si

### Contesto domanda/offerta

Raccolta differenziata nell'anno in corso	74,49%
Distanza tra il comune e gli impianti	4,96

In base ai tali dati il **Costo standard unitario** in € / tonnellata risulta pari a **€ 320,04**

Il Costo Unitario effettivo risulta quindi **inferiore del 17,52%** rispetto al Costo Standard, dimostrando così l'oggettiva economicità della Gestione sul Territorio del Comune di Comune di DESENZANO DEL GARDA.

Va osservato anche che il Costo Unitario effettivo, sulla base del confronto di tali dati sull'intero bacino servito di 24 Comuni, risulta **mediamente inferiore del 11,47%** rispetto al corrispondente Costo Standard, confermando ulteriormente l'effettiva economicità della Gestione sull'intero territorio servito dal Gestore Garda Uno.

### 3 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario della gestione

Come già evidenziato precedentemente, il Gestore affidatario Garda Uno opera esclusivamente in base ad affidamenti diretti "in house providing" da parte dei propri Soci, in un'ottica di sostanziale gestione di Bacino, pur in assenza di EGATO, non attivati dalla Regione Lombardia sul proprio territorio.

L'art. 4.5 MTR richiede di inserire nella relazione all'Autorità di esprimere le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico – finanziario della gestione, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti **CTS<sub>a</sub>** e **CTR<sub>a</sub>**.

Come già osservato nelle premesse, l'anno 2021 mostra un notevole incremento delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento e Smaltimento tra il 2019 e il 2021, come è documentato dai contratti in corso e dalle relative fatture contabilizzate ne due anni.

In assenza della prevista regolazione da parte dell'Autorità ARERA delle Tariffe di Accesso agli Impianti, i contratti stipulati da Garda Uno con gli operatori di filiera evidenziano i seguenti effetti economici globali nel bilancio del Gestore per l'anno 2021, ipotizzando l'invarianza nelle quantità dei rifiuti gestiti:

**MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO**

*Valori IVA esclusa*

Tipo Rifiuto	Quantità Totali	Corrispettivo 2019	Corrispettivo 2021	Totale maggior Costo	
RSU	23.029,14	€ 92,50	€ 95,50	€ 69.087,42	indifferenziata
RSI	3.550,40	€ 145,00	€ 190,00	€ 159.768,00	differenziata
RPS	2.185,74	€ 86,00	€ 88,00	€ 4.371,48	
Carta – Pressatura	1.397,78	€ 29,50	€ 29,80	€ 419,33	
Carta - Vagliatura	6.580,256	€ -	€ 6,00	€ 39.481,54	
INERTI	149,49	€ 9,50	€ 15,00	€ 822,20	
MEDICINALI	10,717	€ 735,00	€ 1.000,00	€ 2.840,01	
MEDICINALI	1,590	€ 500,00	€ 800,00	€ 477,00	
MEDICINALI	1,150	€ 600,00	€ 800,00	€ 230,00	
PNEUMATICI	24,00	€ 130,00	€ 165,00	€ 840,00	
T e/o F	3,014	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 753,50	
T e/o F	0,630	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 753,50	
VEGETALE	2.048,38	€ 31,50	€ 35,00	€ 7.169,33	
VERNICI	33,177	€ 1.150,00	€ 1.400,00	€ 8.294,25	
VERNICI	6,841	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 4.104,60	
BOMBOLETTE SPRAY	4,798	€ 1.150,00	€ 2.200,00	€ 5.037,90	
BOMBOLETTE SPRAY	0,400	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 240,00	
				<b>€ 304.314,55</b>	

Il maggior Costo sopra evidenziato ridurrebbe notevolmente il risultato economico del Servizio, incidendo negativamente: a) sulla capacità di autofinanziamento e quindi sul livello degli investimenti finalizzati al miglioramento del servizio, rammentando che gli eventuali limitati utili di esercizio sono, come da Statuto di Garda Uno, reinvestiti nei Servizi per il territorio servito; b) sulla capacità di far fronte ad eventuali imprevisti in corso d'anno; c) sulla velocità di pagamento dei Debiti.

Con specifico riferimento al Comune di DESENZANO DEL GARDA, l'incremento relativo a questa componente sui Costi del 2021 risulta pari a € 59.401,57 (IVA esclusa), incremento che, per quanto si è detto, può pregiudicare significativamente l'equilibrio economico – finanziario del Gestore, tenendo anche conto del fatto che per effetto della limitazione alla crescita annua della tariffa, tale maggior costo rischia di non essere più recuperabile nemmeno in futuro (nell'anno 2023).

Per tali motivi l'ETC a ritiene necessario inserire nel PEF 2021 questa maggior componente di costo – sul quale si ribadisce il Gestore e l'Ente Locale non hanno alcun controllo – con un incremento del Costo del Servizio per l'anno 2021 pari a +1,26% rispetto all'aumento derivante dal limite di cui all'art. 4 del Metodo.

Va però tenuto conto dell'effetto risultante dall'applicazione, anche per l'anno 2021, dei disposti di cui alla Delibera 238/2020/R/rif che consente ai soggetti gestori di intercettare, per il tramite di apposite stime, gli effetti sulla sola gestione dell'anno 2021 dell'evento epidemiologico COVID-19, introducendo taluni Costi previsionali ed in particolare, lato Gestore Garda Uno, la componente  $COV_{TV}^{exp}$  che esprime la variazione di Costi Variabili attesa per l'anno: il Gestore stima, come meglio



illustrato nella Relazione accompagnatoria alla quale si rimanda, di dover sostenere minori Costi per lo Smaltimento e il Trattamento dei Rifiuti, relativamente al bacino di Affidamento del Comune di DESENZANO DEL GARDA, per € -39.650,89 (IVA esclusa) con la conseguente diminuzione del valore  $\Sigma T_a$  che risulta ora pari, lato Garda Uno, ad € 4.341.659,98 (al netto dell'Istanza).

#### **4 Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b**

Per quanto attiene il coefficiente di Sharing “b” previsto all’art. 2 comma 2 del Metodo, l’Ente Territorialmente Competente ha valutato di adottare il valore proposto dal Gestore pari a 0,3.

Come si è già rilevato, pur in mancanza di EGATO nella Regione Lombardia, Garda Uno è sostanzialmente un Gestore di Bacino e il Servizio, con rare eccezioni, è svolto su territori contigui e omogenei. Per tali motivi i Comuni Soci hanno deciso di uniformare l’individuazione dei Coefficienti di competenza del ETC (“b”, “ω”, “γ”).

Osservando l’effetto di tali componenti sul lato del Gestore:

applicando il Coefficiente di sharing pari a 0,3, il risultato  $\Sigma T_a$  è pari a € 4.341.659,98 che confrontato con  $\Sigma T_{a-1}$  che è pari a € 4.341.020,63, verrebbe automaticamente confermato a € 4.341.659,98 visto che risulta equivalente a  $\Sigma T_{a-1}$  confermando di conseguenza l’entità della tariffa dell’anno precedente;

l’applicazione di un coefficiente “b” in corrispondenza del limite superiore dell’intervallo, porta ai seguenti risultati:

$\Sigma T_a$  pari a € 4.233.127,17 che, confrontato con  $\Sigma T_{a-1}$  che è pari a € 4.341.020,63, vede un decremento del **-2,48%**, contraendo ulteriormente la tariffa dell’anno precedente.

L’applicazione di un fattore di sharing al limite superiore dell’intervallo ha oggettivamente un effetto di diminuzione della Tariffa di competenza del gestore rispetto all’applicazione del coefficiente determinato dall’ETC pari a

$$\text{€ } 4.233.127,17 - \text{€ } 4.341.659,98 = - \text{€ } 108.532,81.$$

#### **5 Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale**

Per l’anno 2021 è prevista l’introduzione di specifici COI come indicato in Relazione di accompagnamento Appendice 2 Delibera 443/2019/R/rif e la quantificazione e le motivazioni sottese all’applicazione dei COI sono in essa illustrate. Si riporta qui il prospetto utilizzato con l’indicazione del valore dei Coefficienti PG e QL che sono stati utilizzati per il calcolo del Coefficiente  $\rho$

TIPOLOGIA DI “COI”	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
<b>PG – quota fissa</b>			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	19,07%	<b>19.120,51</b>



<b>PG – quota variabile</b>			
-----			
<b>TOTALE PG (IVA esclusa)</b>			<b>19.120,51</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>4.341.020,63</b>
% PG su PEF 2020			0,44%
<b>% PG applicabile</b>			<b>0,44%</b>
<b>QL – quota fissa</b>			
INCREMENTO SPAZZAMENTI COMUNALI			<b>33.531,24</b>
<b>QL – quota variabile</b>			
MONTECORNO PERSONALE AGGIUNTIVO CDR			<b>36.324,72</b>
<b>TOTALE QL (IVA esclusa)</b>			<b>69.855,96</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>4.341.020,63</b>
% QL su PEF 2020			1,61%
<b>% QL applicabile</b>			<b>1,61%</b>
<b>TOTALE COI</b>			
di cui COI QUOTA VARIABILE			<b>36.324,72</b>
di cui COI QUOTA FISSA			<b>52.651,75</b>

## **6 Squilibrio economico finanziario del Gestore: recupero della sostenibilità efficiente della gestione.**

Come già illustrato in capitolo 3, l'unica criticità che attualmente si verifica è quella attinente all'incremento del Costo degli Smaltimenti e dei Trattamenti, che incide sulle componenti CTS<sub>a</sub> e CTR<sub>a</sub>.

Si sono ben illustrate nel capitolo 3 di questo documento gli effetti che derivano dall'inserire o escludere tali Costi esogeni nel Costo del Servizio per l'anno 2021.

Non risultano ulteriori squilibri di carattere economico – finanziario a carico del Gestore che necessitino di azioni di recupero della sostenibilità efficiente della gestione. Come si può infatti verificare, nella Relazione di Accompagnamento del PEF, redatta in conformità all'appendice 2 della Delibera ARERA 443/2019/R/rif, non emergono problematiche da porre sotto osservazione dal punto di vista dell'efficienza del Servizio e della congruità e ammissibilità dei Costi dello stesso.

Si ricorda che il Coefficiente di Recupero di Produttività per l'anno 2021 è stato fissato, su proposta del Gestore, dal Comune nella misura del 0,1% e che come detto, sono stati previsti Costi Operativi Incentivanti nella misura indicata precedentemente.

Risulta pertanto necessario inserire sin d'ora tra i Costi del Servizio un valore di Costo con caratteristiche esogene che rappresenta, a parità di quantità smaltite/trattate nel 2019, l'incremento

dei prezzi unitari di accesso agli Impianti di Smaltimento/Trattamento per le motivazioni di cui al capitolo 3.

In conclusione: il PEF per l'anno 2021 del Comune di DESENZANO DEL GARDA si può riassumere come segue:

	<b>Gestore</b>	<b>Ente Locale</b>	<b>Totale</b>
$\Sigma Ta (\Sigma TVa + \Sigma TFa)$	4.341.659,98	824.302,55	<b>5.165.962,52</b>
<b>(1+ρ)</b>			+ 3,65%
$\Sigma Ta-1$	4.341.020,63	825.330,50	<b>5.166.351,13</b>
$\Sigma Tmax$	<b>4.341.659,98</b>	824.302,55	<b>5.165.962,52</b>
<b>Costi Istanza (<math>CTS_a</math> e <math>CTR_a</math>)</b>	59.401,57	5.940,16	65.341,73
$\Sigma Tmax$ new	4.401.061,55	830.242,71	<b>5.231.304,25</b>
<b>Valore di ρ applicato</b>			+ 1,26%

Con questa Relazione l'Ente Locale invita formalmente l'Autorità ARERA a valutare positivamente l'istanza qui circostanziata e ad avallare i Costi esogeni afferenti alle componenti  $CTS_a$  e  $CTR_a$  e già inseriti in base alle motivazioni e alle illustrazioni riportate in questo documento.

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **MARIO BOCCHIO**  
NATO/A A **BEDIZZOLE (BS)**  
IL **15/08/1955**  
RESIDENTE IN **BEDIZZOLE (BS)**  
VIA **DELLA SIGNORINA 19**  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **GARDA UNO SPA**  
AVENTE SEDE LEGALE IN **PADENGHE SUL GARDA (BS)** VIA **I. BARBIERI 20**  
CODICE FISCALE **87007530170** PARTITA IVA **00726790983**  
TELEFAX **0309995420** TELEFONO **0309995401**  
INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 23/02/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA **23/02/2021**

IN FEDE

**MARIO DOTT. BOCCHIO**

PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della soc. Garda Uno S.p.A. ai sensi del medesimo decreto.*

## Allegato F)

### UTENZE DOMESTICHE ( COEFFICIENTI QUOTA FISSA)

Utenze domestiche	Ka NORD	Prescelto
1 componente	0,80	<b>0,80</b>
2 componenti	0,94	<b>0,94</b>
3 componenti	1,05	<b>1,05</b>
4 componenti	1,14	<b>1,14</b>
5 componenti	1,23	<b>1,23</b>
6 o più componenti	1,30	<b>1,30</b>

### UTENZE DOMESTICHE ( COEFFICIENTI QUOTA VARIABILE)

Utenze domestiche	Kb min	Kb medio	Kb max	Prescelto
1 componente	0,6	0,8	1	<b>0,8</b>
2 componenti	1,4	1,6	1,8	<b>1,6</b>
3 componenti	1,8	2	2,3	<b>2,0</b>
4 componenti	2,2	2,6	3	<b>2,6</b>
5 componenti	2,9	3,2	3,6	<b>3,2</b>
6 o più componenti	3,4	3,7	4,1	<b>3,7</b>



**ALLEGATO G)****TARIFFE UTENZE DOMESTICHE – Anno 2021 (METODO NORMALIZZATO)****ZONA C**

n. componenti il nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	Tariffa (€/mq) ZONA C	Tariffa (€/nucleo familiare) ZONA C
1	0,5901	29,0434
2	0,6935	58,0869
3	0,7745	72,6047
4	0,8408	94,3970
5	0,9073	116,1659
>=6	0,9590	134,3288

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE – Anno 2021 (METODO NORMALIZZATO)****ZONA ESTERNA C ( -5% rispetto alla ZONA C)**

n. componenti il nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	Tariffa (€/mq) ZONA ESTERNA C	Tariffa (€/nucleo familiare) ZONA ESTERNA C
1	0,5606	27,5913
2	0,6588	55,1825
3	0,7358	68,9745
4	0,7987	89,6772
5	0,8619	110,3576
>=6	0,9110	127,6124

## **ALLEGATO H )**

### **UTENZE NON DOMESTICHE: QUOTA FISSA ( coefficiente KC)**

	<b>TIPOLOGIE DI ATTIVITA'</b>	<b>Kc min</b>	<b>Kc max</b>	<b>Prescelto</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	<b>0,4</b>
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	<b>0,43</b>
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,51	0,6	<b>0,6</b>
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,76	0,88	<b>0,76</b>
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	<b>0,64</b>
6	Esposizioni autosaloni	0,34	0,51	<b>0,51</b>
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	<b>1,20</b>
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	<b>0,95</b>
9	Case di cura e riposo	1	1,25	<b>1,25</b>
10	Ospedali	1,07	1,29	<b>1,29</b>
11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,07	1,52	<b>1,52</b>
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	<b>0,61</b>
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)	0,99	1,41	<b>1,41</b>
14	Edicola, farmacia e tabaccaio	1,11	1,8	<b>1,80</b>
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	0,6	0,83	<b>0,83</b>
16	Banchi di mercato di beni durevoli	-	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere	1,409	1,48	<b>1,48</b>
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	0,82	1,03	<b>1,03</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	<b>1,41</b>
20	Attività industriali con capannone di produzione	-	-	-
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,55	1,09	<b>1,09</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	5,57	9,63	<b>5,57</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	<b>4,85</b>
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	3,96	6,29	<b>3,96</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	2,02	2,76	<b>2,76</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	<b>2,61</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	<b>7,17</b>
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	<b>2,74</b>
29a	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-
29b	Banchi di mercato generi misti	-	-	-
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	<b>1,91</b>

## UTENZE NON DOMESTICHE: QUOTA VARIABILE (coefficiente KD)

	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Kd min	Kd max	Prescelto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	<b>3,28</b>
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	<b>2,5</b>
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	4,2	4,9	<b>4,2</b>
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	6,25	7,21	<b>6,25</b>
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	<b>3,1</b>
6	Esposizioni autosaloni	2,82	4,22	<b>2,82</b>
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	<b>9,85</b>
8	Alberghi senza ristorante	7,66	8,88	<b>7,66</b>
9	Case di cura e riposo	8,2	19,22	<b>8,2</b>
10	Ospedali	8,81	10,55	<b>8,81</b>
11	Uffici, agenzie e studi professionali	8,78	12,45	<b>8,78</b>
12	Banche ed istituti di credito	4,5	5,03	<b>4,5</b>
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)	8,15	11,55	<b>8,15</b>
14	Edicola, farmacia e tabaccaio	9,08	14,78	<b>9,08</b>
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	4,92	6,81	<b>4,92</b>
16	Banchi di mercato di beni durevoli	-	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere	8,95	12,12	<b>8,95</b>
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	6,76	8,48	<b>6,76</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	1,55	<b>8,95</b>
20	Attività industriali con capannone di produzione	-	-	-
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	4,5	8,91	<b>4,5</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	45,67	78,97	<b>45,67</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	<b>39,78</b>
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	32,44	51,55	<b>32,44</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	16,55	22,67	<b>16,55</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	<b>12,6</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	<b>58,76</b>
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	<b>12,82</b>
29a	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-
29b	Banchi di mercato generi misti	-	-	-
30	Discoteche, night club	8,58	15,68	<b>8,58</b>



**ALLEGATO I)****TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2021 (METODO NORMALIZZATO)****AREA TC ( +25% tariffa base)**

	<b>TIPOLOGIE DI ATTIVITA'</b>	<b>Zona TC (PARTE FISSA) (€/mq)</b>	<b>Zona TC (PARTE VARIABILE) (€/mq)</b>	<b>Zona TC TOTALE (tariffa base + 25%) (€/mq)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta			
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari	1,0293	0,6810	<b>1,7104</b>
6	Esposizioni autosaloni			
7	Alberghi con ristorante	2,6390	1,7461	<b>4,3852</b>
8	Alberghi senza ristorante	2,0650	1,3663	<b>3,4312</b>
9	Case di cura e riposo	2,3872	1,5795	<b>3,9666</b>
10	Ospedali	2,5245	1,6703	<b>4,1949</b>
11	Uffici, agenzie e studi professionali			
12	Banche ed istituti di credito			
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)			
14	Edicola, farmacia e tabaccaio			
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)			
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere			
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro			
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20	<b>CASSATO</b>			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	12,2403	8,0987	<b>20,3390</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	10,6604	7,0534	<b>17,7138</b>
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	8,6971	5,7544	<b>14,4515</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	4,9976	3,3066	<b>8,3042</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,1903	2,7725	<b>6,9628</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	15,7513	10,4217	<b>26,1730</b>
28	Ipermercati di generi misti	4,3275	2,8632	<b>7,1907</b>
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	2,9515	1,9529	<b>4,9044</b>

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2021 (METODO NORMALIZZATO)

### AREA TA-TB (+15% tariffa base)

	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Zona TA-TB (PARTE FISSA) (€/mq)	Zona TA-TB (PARTE VARIABILE) (€/mq)	Zona TA-TB TOTALE (tariffa base + 15 %) (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta			
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari	0,9470	0,6265	<b>1,5735</b>
6	Esposizioni autosaloni			
7	Alberghi con ristorante	2,4279	1,6064	<b>4,0344</b>
8	Alberghi senza ristorante	1,8998	1,2570	<b>3,1567</b>
9	Case di cura e riposo	2,1962	1,4531	<b>3,6493</b>
10	Ospedali	2,3226	1,5367	<b>3,8593</b>
11	Uffici, agenzie e studi professionali			
12	Banche ed istituti di credito			
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)			
14	Edicola, farmacia e tabaccaio			
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)			
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere			
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro			
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20	<b>CASSATO</b>			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	11,2611	7,4508	<b>18,7119</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,8076	6,4891	<b>16,2967</b>
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	8,0014	5,2940	<b>13,2954</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	4,5978	3,0421	<b>7,6399</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,8551	2,5507	<b>6,4058</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	14,4912	9,5880	<b>24,0792</b>
28	Ipermercati di generi misti	3,9813	2,6342	<b>6,6155</b>
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	2,7154	1,7966	<b>4,5120</b>

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2021 (METODO NORMALIZZATO)

### AREA T ( +5% tariffa base)

	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Zona T (PARTE FISSA) (€/mq)	Zona T (PARTE VARIABILE) (€/mq)	Zona T TOTALE (tariffa base + 5%) (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7384	0,4886	<b>1,2270</b>
2	Cinematografi e teatri	0,6424	0,4251	<b>1,0675</b>
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,0014	0,6627	<b>1,6641</b>
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,4056	0,9300	<b>2,3356</b>
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni autosaloni	0,7406	0,4900	<b>1,2306</b>
7	Alberghi con ristorante			
8	Alberghi senza ristorante			
9	Case di cura e riposo			
10	Ospedali			
11	Uffici, agenzie e studi professionali	2,2627	1,4970	<b>3,7597</b>
12	Banche ed istituti di credito	1,0521	0,6961	<b>1,7482</b>
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)	2,0997	1,3893	<b>3,4890</b>
14	Edicola, farmacia e tabaccaio	2,4851	1,6442	<b>4,1293</b>
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	1,2541	0,8297	<b>2,0838</b>
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere	2,2621	1,4967	<b>3,7589</b>
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	1,6527	1,0935	<b>2,7462</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,2178	1,4674	<b>3,6852</b>
20	<b>CASSATO</b>			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,3576	0,8983	<b>2,2559</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)			
23	Mense, birrerie, amburgherie			
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)			
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)			
26	Plurilicenze alimentari e/o miste			
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio			
28	Ipermercati di generi misti			
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club			

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2021 (METODO NORMALIZZATO)

### AREA ESTERNA T (tariffa base)

	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Zona T (PARTE FISSA) (€/mq)	Zona T (PARTE VARIABILE) (€/mq)	Zona T TOTALE (tariffa base) (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7033	0,4653	<b>1,1686</b>
2	Cinematografi e teatri	0,6118	0,4048	<b>1,0167</b>
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,9537	0,6311	<b>1,5849</b>
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,3387	0,8857	<b>2,2244</b>
5	Stabilimenti balneari	0,8235	0,5448	<b>1,3683</b>
6	Esposizioni autosaloni	0,7054	0,4667	<b>1,1720</b>
7	Alberghi con ristorante	2,1112	1,3969	<b>3,5081</b>
8	Alberghi senza ristorante	1,6520	1,0930	<b>2,7450</b>
9	Case di cura e riposo	1,9097	1,2636	<b>3,1733</b>
10	Ospedali	2,0196	1,3363	<b>3,3559</b>
11	Uffici, agenzie e studi professionali	2,1549	1,4257	<b>3,5807</b>
12	Banche ed istituti di credito	1,0020	0,6629	<b>1,6649</b>
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)	1,9997	1,3231	<b>3,3228</b>
14	Edicola, farmacia e tabaccaio	2,3667	1,5659	<b>3,9327</b>
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	1,1944	0,7902	<b>1,9846</b>
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere	2,1544	1,4255	<b>3,5799</b>
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	1,5740	1,0415	<b>2,6154</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,1122	1,3975	<b>3,5097</b>
20	<b>CASSATO</b>			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,2929	0,8555	<b>2,1484</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	9,7923	6,4790	<b>16,2712</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,5283	5,6427	<b>14,1710</b>
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	6,9577	4,6035	<b>11,5612</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	3,9981	2,6453	<b>6,6434</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,3523	2,2180	<b>5,5703</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	12,6010	8,3374	<b>20,9384</b>
28	Ipermercati di generi misti	3,4620	2,2906	<b>5,7526</b>
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	2,3612	1,5623	<b>3,9235</b>



Comune di Desenzano del Garda  
Provincia di Brescia

AREA SERVIZI AL TERRITORIO  
Settore ecologia

Desenzano del Garda 8 marzo 2021

**OGGETTO: VERIFICA DELLA COPERTURA FINANZIARIA (TA.RI. - Tassa Rifiuti) DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA - ANNO 2021**

**RICHIAMATA** la D.C.C. n. 55 in data 29.09.2020, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2020 con i seguenti criteri di calcolo :

A) La ripartizione dei costi complessivi del servizio, di cui all'art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99, risulta essere la seguente:

- 46,09% dei costi complessivi attribuiti alle utenze domestiche ( U.D.)
- 53,91 % dei costi complessivi attribuiti alle utenze non domestiche (U.N.D.).

B) La ripartizione tra costi fissi e variabili per UND e per UD è stabilita nella seguente quota percentuale:

- quota di costo complessivo relativa ai costi fissi: 60,52%
- quota di costo complessivo relativa ai costi variabili: 39,48%

C) La ripartizione del territorio comunale in fasce territoriali tramite l'Indice territoriale di cui dell'art. 4 c. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 è stabilita in :

UTENZE NON DOMESTICHE:

- Zona Turistica A - B - C
- Zona A ( nord e sud )
- Zona B ( nord e sud)

UTENZE DOMESTICHE:

- Zona C
- Zona A ( nord e sud )
- Zona B ( nord e sud ).

D) i coefficienti Ka e Kb per UTENZE DOMESTICHE sono stabiliti come di seguito indicato :

n° COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	Ka	Kb medio
1	0,80	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
>=6	1,30	3,70

E) coefficienti Kc e Kd per UTENZE NON DOMESTICHE sono stabiliti come di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Kc MIN	Kd MIN
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2 Cinematografi e teatri	0,43	2,5

3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,60	4,2
4 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,76	6,25
5 Stabilimenti balneari	0,64	3,10
6 Esposizioni autosaloni	0,51	2,82
7 Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8 Alberghi senza ristorante	0,95	7,66
9 Case di cura e riposo	1,25	8,20
10 Ospedali	1,29	8,81
11 Uffici, agenzie e studi professionali	1,52	8,78
12 Banche ed istituti di credito	0,61	4,50
13 Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)	1,41	8,15
14 Edicola, farmacia, tabaccaio	1,80	9,08
15 Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	0,83	4,92
16 Banchi di mercato e beni durevoli	1,78	14,58
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	1,48	8,95
18 Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	1,03	6,76
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	8,95
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	3,13
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	4,50
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	5,5	45,67
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24 Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	3,96	32,44
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	16,55
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	12,60
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28 Ipermercati di generi misti	2,74	12,82
29a Banchi di mercato generi alimentari	6,92	56,78
29b Banchi di mercato generi misti *	4,35	35,68
30 Discoteche, night club	1,91	8,58

**RICHIAMATA** la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”, ed in particolare l’art. 6, rubricato ““Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;

**DATO ATTO** che:

- il Piano Economico Finanziario trasmesso da Garda Uno spa, soggetto gestore, con nota prot. n. 1132 del 04.03.2021 ammonta a **€ 4.401.061,55**;
- per effetto dell’integrazione con i costi imputabili alle attività svolte direttamente dall’Amministrazione Comunale pari ad **€ 830.242,70** (compreso l’onere per IVA non detraibile) lo stesso ammonta complessivamente ad **€ 5.231.304,25**;

**VISTO** il Piano Economico Finanziario, redatto da Garda Uno spa e dal Comune di Desenzano, ognuno per la propria parte di competenza, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l’anno 2021 di **€ 5.231.304,25**, così ripartiti:

- **COSTI FISSI : € 2.966.610,00 (corrispondenti al 56,71% dei costi totali),**
- **COSTI VARIABILI : € 2.264.694,25 (corrispondenti al 43,29 % dei costi totali);**

Con la seguente ripartizione per l’anno 2021 tra costi fissi e variabili ( valida sia per le Utenze Domestiche che per le Utenze Non Domestiche ):

- quota di costo complessivo relativa ai costi fissi: **56,71%**

- quota di costo complessivo relativa ai costi variabili: **43,29 %**

**DATO ATTO** che:

1. a norma dell'art. 4 del *D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
2. la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è orientata, pur sempre in rapporto all'effettivo e oggettivo carico di rifiuti prodotti, ad una ragionevole graduazione (mediante congrue ripartizioni tariffarie, ma anche mediante possibili riduzioni ed esenzioni) coerentemente con la previsione di cui all'art. 49, comma 10 del D.lgs. n. 22/1997) di favorire, anche per ragioni di ordine sociale, le utenze domestiche, con conseguente attribuzione alle utenze non domestiche, al di là del dato meramente proporzionale, come tale suscettibile di ampia ed elastica valorizzazione, dei costi non addebitati alle prime, secondo la percentuale per l'anno 2019 confermata per l'anno 2020 e 2021 di seguito riportata :
  - **46,09 % dei costi totali ( fissi + variabili) a carico delle utenze domestiche;**
  - **53,91% dei costi totali ( fissi + variabili) a carico delle utenze non domestiche;**

**DATO ATTO** che i coefficienti Ka e Kb per le **UTENZE DOMESTICHE** e i coefficienti Kc e Kd per le **UTENZE NON DOMESTICHE** relativi all'anno 2021 sono stati confermati rispetto all'anno 2019 e 2020 come sopra riportati

**DATO ATTO** che le entrate complessive riguardanti il servizio di gestione rifiuti stimate con riferimento alla simulazione del 05.02.2021 della bollettazione TARI massiva secondo le tariffe vigenti sono le seguenti :

CAPITOLO	ENTRATE 2021	
92-1	4.694.509,12	Stima Bollettazione TARI 2021 ( vedi Simulazione 05.02.2021) al netto delle compensazioni
92-2	29.000,00	TARI scuole
623	53.576,64	affitto cremaschina
83	80.000,00	recupero evasione
374	13.500,00	servizio vegetale
374-2	3.000,00	vendita contenitori
	4.300,00	importo sanzioni
	<b>4.877.885,76</b>	<b>ENTRATE TOTALI</b>
	<b>5.231.304,25</b>	<b>COSTI TOTALI</b>
	<b>-353.418,49</b>	<b>DIFFERENZA entrate /spese</b>

**DATO ATTO** che per garantire la copertura integrale del servizio è necessario aumentare le tariffe vigenti nella misura del 7,8% come di seguito indicato :

	<b>353.418,49</b>	<b>aumento del 7,8% delle entrate da TARI</b>
	<b>5.231.304,25</b>	<b>ENTRATE TOTALI con aumento tariffario del 7,8%</b>
	<b>0,00</b>	<b>differenza entrate /spese ( con applicazione dell'aumento tariffario del 7,8% )</b>

**RICHIAMATE** le tariffe valide per l'**anno 2020** :

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE – Anno 2020 (METODO NORMALIZZATO)

ZONA C

<i>n. componenti il nucleo familiare</i>	<i>PARTE FISSA Tariffa (€/mq) ZONA C</i>	<i>PARTE VARIABILE Tariffa (€/nucleo familiare) ZONA C</i>
1	0,5842	24,57
2	0,6865	49,14
3	0,7668	61,42
4	0,8323	79,86
5	0,8982	98,28
>=6	0,9494	113,64

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE – Anno 2020 (METODO NORMALIZZATO)

ZONA ESTERNA C ( -5% rispetto alla ZONA C)

<i>n. componenti il nucleo familiare</i>	<i>PARTE FISSA Tariffa (€/mq) ZONA ESTERNA C</i>	<i>PARTE VARIABILE Tariffa (€/nucleo familiare) ZONA ESTERNA C</i>
1	0,5551	23,34
2	0,6522	46,68
3	0,7285	58,35
4	0,7908	75,86
5	0,8533	93,37
>=6	0,9019	107,96

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

AREA TC ( +25% tariffa base)

	Zona TC (PARTE FISSA)	Zona TC (PARTE VARIABILE)	Zona TC TOTALE



	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	(€/mq)	VARIABILE (€/mq)	(tariffa base + 25%) (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta			
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari	0,9624	0,6279	1,5903
6	Esposizioni autosaloni			
7	Alberghi con ristorante	2,4675	1,6097	4,0772
8	Alberghi senza ristorante	1,9308	1,2595	3,1903
9	Case di cura e riposo	2,2320	1,4561	3,6881
10	Ospedali	2,3605	1,5398	3,9003
11	Uffici, agenzie e studi professionali			
12	Banche ed istituti di credito			
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)			
14	Edicola, farmacia e tabaccaio			
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)			
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere			
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro			
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20	Attività industriali con capannone di produzione			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	11,4448	7,4660	18,9108
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,9676	6,5023	16,4699
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	8,1319	5,3048	13,4367
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	4,6728	3,0483	7,7211
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,9180	2,5559	6,4739
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	14,7276	9,6075	24,3351
28	Ipermercati di generi misti	4,0462	2,6396	6,6858
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	2,7597	1,8003	4,56

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

AREA TA-TB (+15% tariffa base)

	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Zona TA-TB (PARTE FISSA) (€/mq)	Zona TA-TB (PARTE VARIABILE) (€/mq)	Zona TA-TB TOTALE (tariffa base + 15 %) (€/mq)

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta			
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari	0,8855	0,5777	1,4632
6	Esposizioni autosaloni			
7	Alberghi con ristorante	2,2701	1,4809	3,751
8	Alberghi senza ristorante	1,7763	1,1588	2,9351
9	Case di cura e riposo	2,0535	1,3396	3,3931
10	Ospedali	2,1717	1,4167	3,5884
11	Uffici, agenzie e studi professionali			
12	Banche ed istituti di credito			
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)			
14	Edicola, farmacia e tabaccaio			
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)			
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere			
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro			
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20	Attività industriali con capannone di produzione			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	10,5292	6,8687	17,3979
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,1702	5,9821	15,1523
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	7,4814	4,8804	12,3618
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	4,2990	2,8044	7,1034
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,6046	2,3514	5,956
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	13,5494	8,8389	22,3883
28	Ipermercati di generi misti	3,7225	2,4284	6,1509
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	2,54184	1,65816	4,2

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

AREA T (+5% tariffa base)

TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Zona T (PARTE FISSA) (€/mq)	Zona T (PARTE VARIABILE) (€/mq)	Zona T TOTALE (tariffa base + 5%) (€/mq)
------------------------	-----------------------------	---------------------------------	--

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6904	0,4504	1,1408
2	Cinematografi e teatri	0,6007	0,3919	0,9926
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,9364	0,6109	1,5473
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,3143	0,8573	2,1716
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni autosaloni	0,6925	0,4517	1,1442
7	Alberghi con ristorante			
8	Alberghi senza ristorante			
9	Case di cura e riposo			
10	Ospedali			
11	Uffici, agenzie e studi professionali	2,1156	1,3801	3,4957
12	Banche ed istituti di credito	0,9837	0,6417	1,6254
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)	1,9632	1,2807	3,2439
14	Edicola, farmacia e tabaccaio	2,3235	1,5158	3,8393
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	1,1725	0,7649	1,9374
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere	2,1152	1,3798	3,495
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	1,5453	1,0081	2,5534
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,0736	1,3527	3,4263
20	Attività industriali con capannone di produzione	0,9793	0,6388	1,6181
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,2694	0,8281	2,0975
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)			
23	Mense, birrerie, amburgherie			
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)			
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)			
26	Plurilicenze alimentari e/o miste			
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio			
28	Ipermercati di generi misti			
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club			

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

AREA ESTERNA T (tariffa base)

	Zona T (PARTE FISSA)	Zona T (PARTE	Zona T TOTALE
--	----------------------	---------------	---------------

	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	(€/mq)	VARIABILE (€/mq)	(tariffa base) (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6575	0,4290	1,0865
2	Cinematografi e teatri	0,5721	0,3732	0,9453
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,8918	0,5818	1,4736
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,2517	0,8165	2,0682
5	Stabilimenti balneari	0,7700	0,5023	1,2723
6	Esposizioni autosaloni	0,6595	0,4302	1,0897
7	Alberghi con ristorante	1,9740	1,2877	3,2617
8	Alberghi senza ristorante	1,5446	1,0076	2,5522
9	Case di cura e riposo	1,7856	1,1649	2,9505
10	Ospedali	1,8884	1,2319	3,1203
11	Uffici, agenzie e studi professionali	2,0148	1,3144	3,3292
12	Banche ed istituti di credito	0,9368	0,6112	1,548
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)	1,8697	1,2197	3,0894
14	Edicola, farmacia e tabaccaio	2,2129	1,4436	3,6565
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	1,1167	0,7284	1,8451
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere	2,0145	1,3141	3,3286
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	1,4717	0,9601	2,4318
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,9748	1,2883	3,2631
20	Attività industriali con capannone di produzione	0,9326	0,6084	1,541
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,2089	0,7887	1,9976
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	9,1558	5,9728	15,1286
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,9741	5,2018	13,1759
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	6,5055	4,2439	10,7494
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	3,7382	2,4386	6,1768
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,1344	2,0447	5,1791
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	11,7821	7,6860	19,4681
28	Ipermercati di generi misti	3,2370	2,1116	5,3486
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	2,7399	1,7873	4,5272

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

TARIFFA GIORNALIERA (tariffa base + 100%)

	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	MERCATI 2020 Tariffa giornaliera ( PARTE FISSA)	MERCATI 2020 Tariffa giornaliera	MERCATI 2020 Tariffa giornaliera ( TOTALE)

			( PARTE VARIABILE)	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta			
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni autosaloni			
7	Alberghi con ristorante			
8	Alberghi senza ristorante			
9	Case di cura e riposo			
10	Ospedali			
11	Uffici, agenzie e studi professionali			
12	Banche ed istituti di credito			
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)			
14	Edicola, farmacia e tabaccaio			
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)			
16	Banchi di mercato di beni durevoli	8,7718	5,7223	14,4941
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere			
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro			
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20	Attività industriali con capannone di produzione			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)			
23	Mense, birrerie, amburgherie			
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)			
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)			
26	Plurilicenze alimentari e/o miste			
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio			
28	Ipermercati di generi misti			
29 a	Banchi di mercato generi alimentari	34,1408	22,2716	56,4124
29 b	Banchi di mercato generi misti	21,4563	13,9970	35,4533
30	Discoteche, night club			

**RICHIAMATO** il decreto legislativo **3 settembre 2020**, n. 116 riguardante l' *Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.*, con il quale è stato stabilito lo stralcio dal **1 gennaio 2021** della categoria di attività n.20 "Attività industriali con capannoni di produzione" di cui al DPR n.158/99, nonché di tutte le attività agricole e connesse di cui all'art. 2135 del codice civile, in quanto superfici produttrici di rifiuti speciali non più soggette al regime di privativa comunale nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo **18 agosto 2000**, n. 267 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che per effetto delle disposizioni contenute nella *Legge n. 160 del 27 dicembre 2019*, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane

il **Canone Unico Patrimoniale** di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, di conseguenza, ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le nuove norme in materia di Canone Unico Patrimoniale, nello specifico non saranno più soggette a tariffa TARI le seguenti categorie di attività :

- cat. 16 - Banche di mercato beni durevoli
- cat. 29.a - Banche medi mercato generi alimentari
- cat. 29.b - Banche di mercato generi misti

Per **l'anno 2021** applicando l'aumento tariffario del 7,8% in parte fissa e variabile alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche , con le seguenti tariffe viene garantita la copertura del 100% dei costi del servizio:

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE – Anno 2021 (METODO NORMALIZZATO)

#### ZONA C

n. componenti il nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	Tariffa (€/mq) ZONA C	Tariffa (€/nucleo familiare) ZONA C
1	0,5901	29,0434
2	0,6935	58,0869
3	0,7745	72,6047
4	0,8408	94,3970
5	0,9073	116,1659
>=6	0,9590	134,3288

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE – Anno 2021 (METODO NORMALIZZATO)

#### ZONA ESTERNA C (-5% rispetto alla ZONA C)

n. componenti il nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	Tariffa (€/mq) ZONA ESTERNA C	Tariffa (€/nucleo familiare) ZONA ESTERNA C
1	0,5606	27,5913
2	0,6588	55,1825
3	0,7358	68,9745
4	0,7987	89,6772

5	0,8619	110,3576
>=6	0,9110	127,6124

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2021 (METODO NORMALIZZATO)**

**AREA TC ( +25% tariffa base)**

	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Zona TC (PARTE FISSA) (€/mq)	Zona TC (PARTE VARIABILE) (€/mq)	Zona TC TOTALE (tariffa base + 25%) (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta			
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari	1,0293	0,6810	<b>1,7104</b>
6	Esposizioni autosaloni			
7	Alberghi con ristorante	2,6390	1,7461	<b>4,3852</b>
8	Alberghi senza ristorante	2,0650	1,3663	<b>3,4312</b>
9	Case di cura e riposo	2,3872	1,5795	<b>3,9666</b>
10	Ospedali	2,5245	1,6703	<b>4,1949</b>
11	Uffici, agenzie e studi professionali			
12	Banche ed istituti di credito			
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)			
14	Edicola, farmacia e tabaccaio			
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)			
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere			
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro			
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20	<b>CASSATO</b>			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	12,2403	8,0987	<b>20,3390</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	10,6604	7,0534	<b>17,7138</b>
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	8,6971	5,7544	<b>14,4515</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	4,9976	3,3066	<b>8,3042</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,1903	2,7725	<b>6,9628</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	15,7513	10,4217	<b>26,1730</b>
28	Ipermercati di generi misti	4,3275	2,8632	<b>7,1907</b>

29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	2,9515	1,9529	<b>4,9044</b>

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2021 (METODO NORMALIZZATO)**  
**AREA TA-TB (+15% tariffa base)**

	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Zona TA-TB (PARTE FISSA) (€/mq)	Zona TA-TB (PARTE VARIABILE) (€/mq)	Zona TA-TB TOTALE (tariffa base + 15 %) (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta			
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari	0,9470	0,6265	<b>1,5735</b>
6	Esposizioni autosaloni			
7	Alberghi con ristorante	2,4279	1,6064	<b>4,0344</b>
8	Alberghi senza ristorante	1,8998	1,2570	<b>3,1567</b>
9	Case di cura e riposo	2,1962	1,4531	<b>3,6493</b>
10	Ospedali	2,3226	1,5367	<b>3,8593</b>
11	Uffici, agenzie e studi professionali			
12	Banche ed istituti di credito			
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)			
14	Edicola, farmacia e tabaccaio			
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)			
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere			
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro			
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20	<b>CASSATO</b>			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici			
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	11,2611	7,4508	<b>18,7119</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,8076	6,4891	<b>16,2967</b>
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	8,0014	5,2940	<b>13,2954</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	4,5978	3,0421	<b>7,6399</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,8551	2,5507	<b>6,4058</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	14,4912	9,5880	<b>24,0792</b>
28	Ipermercati di generi misti	3,9813	2,6342	<b>6,6155</b>
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			



29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	2,7154	1,7966	<b>4,5120</b>

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2021 (METODO NORMALIZZATO)**  
**AREA T ( +5% tariffa base)**

	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Zona T (PARTE FISSA) (€/mq)	Zona T (PARTE VARIABILE) (€/mq)	Zona T TOTALE (tariffa base + 5%) (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7384	0,4886	<b>1,2270</b>
2	Cinematografi e teatri	0,6424	0,4251	<b>1,0675</b>
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,0014	0,6627	<b>1,6641</b>
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,4056	0,9300	<b>2,3356</b>
5	Stabilimenti balneari			
6	Esposizioni autosaloni	0,7406	0,4900	<b>1,2306</b>
7	Alberghi con ristorante			
8	Alberghi senza ristorante			
9	Case di cura e riposo			
10	Ospedali			
11	Uffici, agenzie e studi professionali	2,2627	1,4970	<b>3,7597</b>
12	Banche ed istituti di credito	1,0521	0,6961	<b>1,7482</b>
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)	2,0997	1,3893	<b>3,4890</b>
14	Edicola, farmacia e tabaccaio	2,4851	1,6442	<b>4,1293</b>
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	1,2541	0,8297	<b>2,0838</b>
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere	2,2621	1,4967	<b>3,7589</b>
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	1,6527	1,0935	<b>2,7462</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,2178	1,4674	<b>3,6852</b>
20	<b>CASSATO</b>			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,3576	0,8983	<b>2,2559</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)			
23	Mense, birrerie, amburgherie			
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)			
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)			
26	Plurilicenze alimentari e/o miste			
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio			

28	Ipermercati di generi misti			
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club			

## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2021 (METODO NORMALIZZATO)

### AREA ESTERNA T (tariffa base)

	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	Zona T (PARTE FISSA) (€/mq)	Zona T (PARTE VARIABILE) (€/mq)	Zona T TOTALE (tariffa base) (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7033	0,4653	<b>1,1686</b>
2	Cinematografi e teatri	0,6118	0,4048	<b>1,0167</b>
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,9537	0,6311	<b>1,5849</b>
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,3387	0,8857	<b>2,2244</b>
5	Stabilimenti balneari	0,8235	0,5448	<b>1,3683</b>
6	Esposizioni autosaloni	0,7054	0,4667	<b>1,1720</b>
7	Alberghi con ristorante	2,1112	1,3969	<b>3,5081</b>
8	Alberghi senza ristorante	1,6520	1,0930	<b>2,7450</b>
9	Case di cura e riposo	1,9097	1,2636	<b>3,1733</b>
10	Ospedali	2,0196	1,3363	<b>3,3559</b>
11	Uffici, agenzie e studi professionali	2,1549	1,4257	<b>3,5807</b>
12	Banche ed istituti di credito	1,0020	0,6629	<b>1,6649</b>
13	Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie)	1,9997	1,3231	<b>3,3228</b>
14	Edicola, farmacia e tabaccaio	2,3667	1,5659	<b>3,9327</b>
15	Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	1,1944	0,7902	<b>1,9846</b>
16	Banchi di mercato di beni durevoli			
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere e barbiere	2,1544	1,4255	<b>3,5799</b>
18	Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	1,5740	1,0415	<b>2,6154</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,1122	1,3975	<b>3,5097</b>
20	<b>CASSATO</b>			
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,2929	0,8555	<b>2,1484</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	9,7923	6,4790	<b>16,2712</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,5283	5,6427	<b>14,1710</b>
24	Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	6,9577	4,6035	<b>11,5612</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (compreso plateatico)	3,9981	2,6453	<b>6,6434</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,3523	2,2180	<b>5,5703</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	12,6010	8,3374	<b>20,9384</b>

28	Ipermercati di generi misti	3,4620	2,2906	<b>5,7526</b>
29 a	Banchi di mercato generi alimentari			
29 b	Banchi di mercato generi misti			
30	Discoteche, night club	2,3612	1,5623	<b>3,9235</b>

**DATO ATTO** che le eventuali riduzioni tariffarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

**DATO ATTO** del *Prospetto di verifica della copertura tariffaria per l'anno 2021* di seguito riportato:

CAP.	SPESE	
5962	Spese per gestione servizio raccolta GARDA UNO Spa (compresa IVA indetraibile per € 203.904,26)	2.242.946,82
5962-1	spese per smaltimento rifiuti GARDA UNO SPA (compresa IVA indetraibile per € 236.201,90 )	2.598.220,89
5962-2	accordo con comune di Lonato d/g per accesso centro di raccolta Centenaro	11.000,00
5841	spese per riscossione	27.000,00
5883	Restituzioni e rimborsi TARI	5.000,00
diversi	spese personale ufficio tributi e ecologia	136.428,00
-	presunte perdite su crediti	120.000,00
5882	contributi per iniziative collegate al servizio rifiuti	1.000,00
-	Costo capitale	53.324,00
-	ammortamenti	29.183,00
6925	smaltimento rifiuti cimiteriali	7.201,54
		<b>5.231.304,25</b>

CAP.	ENTRATE	
92-1	ENTRATE TARI COMPLESSIVE 2021	5.048.061,61
92-2	TARI scuole	29.000,00
623	canone locazione cremaschina	53.576,64
83	recupero evasione ed elusione	80.000,00
374	proventi servizi a domicilio	13.500,00
374-2	proventi da vendita contenitori	3.000,00
	importo sanzioni per violazioni in materia di rifiuti	4.166,00
		<b>5.231.304,25</b>

Sussistono le condizioni, come si evince dai prospetto sopra riportato, per dare atto che le entrate tariffarie oggetto di approvazione sono in grado di garantire per l'anno 2021 la copertura finanziaria pari al 100% del costo complessivo del servizio di igiene urbana, secondo le modalità di cui al Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019).

Il Responsabile del  
Settore Ambiente ed Ecologia  
Arch. Dario Bonzi

# COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

## ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE N. 08-2021 DEL 24 MARZO 2021	OGGETTO: <b>Parere sulla proposta di Piano tecnico-finanziario per il servizio di igiene urbana e relative tariffe taxa rifiuti (TA.RI.) – anno 2021</b>
--	--

L'anno 2021, il giorno ventiquattro del mese di marzo, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito in modalità telematica per esprimere il proprio parere in merito alla proposta del Piano tecnico-finanziario per il servizio di igiene urbana e relative tariffe taxa rifiuti (TA.RI.) – anno 2021, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 09.03.2021 di cui all'articolo 1, commi 639-668, L. 27 dicembre 2013 n. 147;

\*\*\*\*\*

**Richiamato** l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

### Visto:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la taxa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 che ha disposto, che a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla taxa rifiuti (TARI)

### Visti inoltre:

- l'art. l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
  - o *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquinava paga ...’ (lett. f);*
  - o *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
  - o *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”;*

### Richiamate:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021”, ed in particolare l'art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;
- la Deliberazione ARERA n. 158/2020 “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19”;

**Esaminata** la delibera della Giunta Comunale n. 52 del 09.03.2021 avente come oggetto: "Approvazione della proposta di Piano tecnico finanziario per il servizio di igiene urbana e relative tariffe (TA.RI.), anno 2021" e dei relativi allegati (Piano MTR, Relazione sulla gestione, Relazione sovracap, piano tariffe);

**Preso atto che** detto piano è in corso di validazione da parte di un soggetto terzo, come si evince dalla relazione di validazione messa a disposizione nella documentazione trasmessa;

**Vista** la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio ed in particolare:

- la certificazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante di GardaUno;
- la certificazione di veridicità rilasciata dal Sindaco quale rappresentante legale del Comune di Desenzano;

**Preso atto anche** dei pareri allegati alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 52/2021 espressi favorevolmente sotto il profilo tecnico dal Dirigente Area Servizi al territorio, arch. Cinzia Pasin e sotto il profilo contabile dalla Responsabile Ufficio Bilancio e Programmazione, dott.ssa Tiziana Rossi;

### **OSSERVATO**

Che in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto contenuto nel Piano risulta conforme ai principi di bilancio e alla normativa vigente.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

### **ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla deliberazione inerente la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Carlo Aldo Merico  
Dott. Paolo Monti  
Dott. Guerino Cisario

COMUNE DI  
**DESENZANO DEL GARDA (BS)**

Gestore: GARDA UNO SPA

**REPORT  
VALIDAZIONE  
PEF 2021 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 19  
dell'MTR 443/2019/R/rif  
ARERA

**Documento completato in data 28 marzo 2021**

CONSORZIO di COSE.A  
SERVIZI AMBIENTALI  
Il Responsabile Tecnico Aziendale  
di COSE.A  
(Mauro Sanzani)



**Indice**

<b>1</b>	<b>Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021 .....</b>	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	4
2.2	Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO.....	4
2.3	Attività in capo al Comune .....	5
2.4	Riferimento ETC .....	5
<b>3</b>	<b>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....</b>	<b>5</b>
3.1	Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento.....	5
3.2	Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati....	8
3.3	Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi .....	8
<b>4</b>	<b>Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti .....</b>	<b>9</b>
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo .....	9
4.2	Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017.....	9
4.3	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro .....	9
4.4	Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative .....	9
4.5	Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali.....	10
4.6	Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing.....	11
4.7	Determinazione dei conguagli.....	11
4.8	Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie .....	12
4.9	Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione .....	12
4.10	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19 .....	12
4.11	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19 .....	12
4.12	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie .....	13
4.13	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento .....	14
4.14	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	14
<b>5</b>	<b>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore .....</b>	<b>14</b>
5.1	Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore.....	14
5.2	Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19....	14
<b>6</b>	<b>Verifiche finali.....</b>	<b>15</b>
6.1	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili .....	15
6.2	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati .....	15
6.3	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa .....	15
6.4	Prezzi finali .....	16
<b>7</b>	<b>Esito attività di validazione.....</b>	<b>19</b>

## 1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del PEF relativo all'anno 2021 comprende la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 (c.d. conguaglio anno 2019).

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

**La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2021:**

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori mediante template strutturati; A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; <b>A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita.</b> <b>A5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio</b>
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Anali puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale); D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

**Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.**

**La validazione del presente PEF 2021 segue la validazione del PEF 2020 effettuata dal sottoscritto nel corso dell'anno 2020.**



## 2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di **DESENZANO DEL GARDA** ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a Garda Uno Spa; il Bacino di Affidamento è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "in house providing".

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF predisposta dal gestore. In sintesi sono erogati tutti i servizi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta, servizi di raccolta a chiamata, gestione centro di raccolta comunale, servizi di spazzamento e pulizia, servizi vari, trattamento e recupero dei rifiuti urbani; gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze; gestione generale.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la “micro raccolta” dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2018 e al momento attuale, è affidatario diretto “in house providing” del Servizio in 24 Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 18 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

### 2.2 Informazioni rilevanti sul Gestore – GARDA UNO

In coerenza a quanto dichiarato dal Gestore, essa dichiara che: *“alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili”*.

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto “in house providing” da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. “ultraminoritaria”). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR

Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 (“*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*”).

### 2.3 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da Garda Uno Spa, con la sola esclusione di alcuni costi operativi in campo al Comune oltre a gestione dei rapporti con l’utenza (CARC), servizi generali (CGG) e gestione dei crediti (in particolare FCDE).

### 2.4 Riferimento ETC

In virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovraprovinciale e dell’assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell’ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di DESENZANO DEL GARDA risulta il soggetto competente, per l’ambito territoriale coincidente con quello dell’Ente stesso, all’acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all’approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all’ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall’allegato 1 alla Determina 2/2020)
- la dichiarazione, di cui all’Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di DESENZANO DEL GARDA, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l’attività di verifica di cui all’art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF attraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore.

Successivamente l’amministrazione provvederà a trasmettere all’Autorità la documentazione prevista.

## 3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

### 3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al “Gestore”, provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l’Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita

di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi dell'anno 2019 per il calcolo del PEF 2021 e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizio Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività “non regolate” quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata “marcata” con uno specifico indicatore univoco. I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

**Servizi Comuni** (si indicano i S.C. che hanno subito una movimentazione contabile)

- Approvvigionamento e Acquisti: numero ordini registrati per ciascuna Attività;
- Servizi Immobiliari e Facility Management: numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
- Servizi Informatici: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi di Telecomunicazione: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
- Servizi Amministrativi e Finanziari: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
- Servizi del personale e delle risorse umane: numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

**Funzioni Operative Condivise: non sono state movimentate FOC.** Poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d'Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. “Altri Ricavi”), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. “poste rettificative” di cui all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all'art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al “*Titolo IV – Costo d'uso del Capitale*” dell'allegato A.

In ordine all'attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all'intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l'intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l'entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all'entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezzari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

La quota parte dei costi del gestore da attribuire al Comune, inflazionati in coerenza alle indicazioni del MTR 443 ARERA, per le diverse tipologie di costo variabili e fisse sono puntualmente definiti nei prospetti allegati (template di riferimento ARERA). I valori AR e ARConai sono quelli complessivi di pertinenza del Comune a cui sono stati successivamente applicati gli sharing definiti.

Relativamente all'IVA essa è stata ricalcolata dal gestore nel 10% per i costi rettificati connessi al CRT e CRD per i costi variabili e nel 10% per i costi rettificati connessi al CSL, CC e CK per i costi variabili. Il conguaglio (parte fissa e variabile) è già IVATO per corretta applicazione degli algoritmi. Relativamente ai costi in capo al Comune essi sono riportati al netto di IVA. Il metodo richiede di evidenziare l'IVA a parte e di inserirla nelle specifiche voci tra i costi variabili e fissi. Tutti i Comuni gestiti da Garda Uno applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Le attività di verifica e coerenza, oggetto di un video-confronto con il Gestore in data 2 e 3 marzo 2021, hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste contabile afferenti alle fonti contabili obbligatorie per gli anni 2019 del Gestore. Nello specifico si evidenzia quanto segue:

- È stata verificata la quadratura di bilancio contabile (correttamente riportata dal gestore anche in forma schematica all'interno della relazione – rif. Paragrafo 3.2.1);

- Le voci di costo operativo addebitate al Comune (voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC) sono coerenti e giustificate;
- Le voci di costo generale addebitate al Comune (voci CGG, COal) sono coerenti e giustificate;
- Le voci relative ai benefici CONAI e Mercato (voci - AR – AR Conai) sono coerenti e giustificate;
- Le voci relative ad “Ammortamenti, Remunerazione immobilizzazioni e immobilizzazioni in corso”, sono state verificate puntualmente.

**Per il Comune è stata valutata la coerenza delle fonti contabili obbligatorie dichiarate nel PEF2021 e verificata la presenza della dichiarazione di veridicità.**

**Va evidenziata la costante attività di supporto ai Comuni per la corretta applicazione del metodo fornita dal Garda Uno a partire dal PEF2020 e continuata per la redazione del PEF2021.**

### **3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati**

Sono stati richiesti al Comune e verificati i PEF approvati a partire dall'anno 2019.

### **3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi**

Vedi documenti in allegato.

#### 4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

##### 4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2021 del Comune di DESENZANO DEL GARDA è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
5	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

##### 4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017

Non sono presenti variazioni dei ruoli gestionali dal 2017 in poi; non si rientra pertanto nelle casistiche di semplificazione contenute nella Delibera 443/19, Determina 02/20 e Del\_57/2020.

##### 4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

##### 4.4 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative

Nel corso dell'attività di validazione è stato trattato con GARDA UNO il tema delle poste rettificative, come determinate nella Delibera 443/19. Tali costi, di ridotta entità, non sono – in coerenza al metodo - a carico del Comune di DESENZANO DEL GARDA e degli altri Comuni soggetti a regolazione ARERA. Non sono pertanto caricati come costi sul PEF in esame.



#### 4.5 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

Nel **Comune di DESENZANO DEL GARDA** sono previste, nel corso del 2020, variazioni del Perimetro Gestionale per l'avvio del progetto generale su tutto il territorio servito da Garda Uno della raccolta puntuale dei Rifiuti e conseguente tariffazione corrispettiva del Servizio nei confronti degli Utenti. Trattasi di Costi legati all'assunzione di figure sia tecniche che amministrative dedicate e all'acquisizione del Software gestionale adatto allo scopo. Nel corso del 2021 è previsto un periodo sperimentale significativo (circa 6 mesi) durante il quale su almeno un Comune "campione" saranno sperimentate le metodiche di raccolta e di gestione amministrativa delle informazioni (oltre che di avvio del sistema gestionale dedicato) che consentiranno la diffusione, prevedibilmente entro due anni, della tipologia di raccolta e di tariffazione a tutto il territorio. Sono considerati pertanto Costi trasversali a tutti i Comuni affidanti che ricadono nella tipologia di Costi Operativi Incentivanti di natura "PG" ovvero ampliativi del Perimetro Gestionale.

Inoltre, il Comune ha richiesto l'introduzione di alcuni Servizi che ricadono tipicamente tra i Costi Operativi Incentivanti di natura "QL" ovvero incrementativi del livello di Qualità nella gestione.

Di seguito si riportano i Costi che sono stati messi in correlazione con il Valore del PEF 2020 al fine di calcolare correttamente il valore dei Coefficienti PG e QL e verificare che non superino i valori massimi previsti dal Metodo nella matrice di cui all'art. 4.4.

TIPOLOGIA DI "COI"	COSTO	% attrib.	COSTO ATTRIBUITO
<b>PG – quota fissa</b>			
Costi per avvio progetto generale Raccolta Puntuale e Tariffazione Corrispettiva del Servizio	€ 100.272,28	19,07%	<b>19.120,51</b>
<b>PG – quota variabile</b>			
-----			
<b>TOTALE PG (IVA esclusa)</b>			<b>19.120,51</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>4.341.020,63</b>
% PG su PEF 2020			0,44%
<b>% PG applicabile</b>			<b>0,44%</b>
<b>QL – quota fissa</b>			
INCREMENTO SPAZZAMENTI COMUNALI			<b>33.531,24</b>
<b>QL – quota variabile</b>			
MONTECORNO PERSONALE AGGIUNTIVO CDR			<b>36.324,72</b>
<b>TOTALE QL (IVA esclusa)</b>			<b>69.855,96</b>
<b>PEF anno 2020</b>			<b>4.341.020,63</b>
% QL su PEF 2020			1,61%
<b>% QL applicabile</b>			<b>1,61%</b>
<b>TOTALE COI</b>			
di cui COI QUOTA VARIABILE			<b>36.324,72</b>
di cui COI QUOTA FISSA			<b>52.651,75</b>

Ad oggi il Servizio nel **Comune di DESENZANO DEL GARDA** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettimanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

#### 4.6 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,30**. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di omega pari a 0,10**.

#### 4.7 Determinazione dei conguagli

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di “gradualità” (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2019 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato “in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente”.

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”.

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2019, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma)$ . Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente  $CU_{eff\ 2019}$ . In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno “restituire” una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro  $CU_{eff\ 2019}$ .

Il coefficiente  $\gamma$  è il risultato della somma di tre componenti  $\gamma = \gamma1 + \gamma2 + \gamma3$  così definiti:

- $\gamma1$  è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- $\gamma2$  è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- $\gamma3$  è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

**I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:**



INDICATORI DI QUALITA'	COSTI INFERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
	Caso_A		Caso_B		Caso_C		Caso_D					
PRESTAZIONI	RCtv,a+RCtf,a >0		RCtv,a+RCtf,a <=0		RCtv,a+RCtf,a >0		RCtv,a+RCtf,a <=0					
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	< gamma_1 <	-0,06	-0,45	< gamma_1 <	-0,25	-0,45	< gamma_1 <	-0,3	-0,25	< gamma_1 <	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,2	< gamma_2 <	-0,03	-0,3	< gamma_2 <	-0,2	-0,3	< gamma_2 <	-0,15	-0,2	< gamma_2 <	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< gamma_3 <	-0,01	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,05	< gamma_3 <	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate (**nello specifico caso viene previsto un numero di rate pari a 4 per il Comune di DESENZANO DEL GARDA**).

**Per quanto riguarda il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:**

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV}$ Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV}$	E-G	45.441
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF}$	E-G	-113.588

#### Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G	74,49%
$q_{a-2}$ kg	G	18740918
costo unitario effettivo - CUEff $\text{€cent/kg}$	G	26,396
fabbisogno standard $\text{€cent/kg}$	E	32,004
costo medio settore $\text{€cent/kg}$	E	

#### Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	0
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,45</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>0,55</b>

#### 4.8 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie

È stata correttamente effettuata in coerenza all'MTR 443-19

#### 4.9 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione

Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2019 (anche se saldati successivamente) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA.

#### 4.10 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19

La riclassificazione dei costi fissi e variabili è stata effettuata in coerenza al metodo.

#### 4.11 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Le scelte dei coefficienti ( $QLa$ ), ( $PGa$ ) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PG_a$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI ( $QL_a$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA I</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	<b>SCHEMA II</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA III</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	<b>SCHEMA IV</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 443-2019

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune di DESENZANO DEL GARDA determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività ( $Xa$ ),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti ( $QLa$ ),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ( $PGa$ );

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR**, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

#### Verifica del limite di crescita

	MTR			
$rpl_a$	E			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	E			1,61%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	E			0,44%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>			<b>3,6%</b>
$(1+\rho)$	C			1,0365
$\sum T_a$	C	4.341.659,98	824.302,55	5.165.962,52
$\sum TV_{a-1}$	E	1.795.195,78	239.195,88	2.034.391,65
$\sum TF_{a-1}$	E	2.545.824,86	586.134,62	3.131.959,47
$\sum T_{a-1}$	C	4.341.020,63	825.330,50	5.166.351,13
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			0,9999
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			5.165.962,52
delta ( $\sum T_a - \sum T_{max}$ )	C			-

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore indicato in tabella (penultima riga).

#### 4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste in dettaglio al comma 4.5 del metodo tariffario: in sintesi

A cura di COSEA Consorzio	Rif. Mod. 443/Valid.	Il Responsabile Aziendale: Mauro Sanzani
------------------------------	-------------------------	--

valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame è previsto il superamento del limite entrate tariffarie. Vedi istanza correttamente formulata da parte del Gestore.**

#### **4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento**

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 443/19 così come modificata dalla delibera 238/20.

#### **4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione**

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2021 da parte del Consiglio Comunale di DESENZANO DEL GARDA .

### **5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore**

#### **5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore**

Il Comune in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

#### **5.2 Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione Componente COVID-19**

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2021. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2021 e rientrano all'interno delle componenti  $COV_{TV}^{exp}$  e  $COV_{TF}^{exp}$  in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2019 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito “inizio stagione” ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il “trascinamento” della diminuzione dei rifiuti è continuato

e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua rispetto al 2019) di circa il 5% delle quantità (comunque nettamente inferiore rispetto ai picchi negativi dei primi mesi del 2020 che sono arrivati sino al -39,85% medio per il mese di aprile 2020 rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € **203.131,71** IVA esclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di DESENZANO DEL GARDA per € 39.650,89 (IVA esclusa).

Pertanto, il valore della componente  $COV_{TV}^{exp}$  indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € 39.650,89 (IVA esclusa: imposta viene evidenziata nella colonna "Comune") come di seguito meglio evidenziato:

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/rif, 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif/ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/rif, 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif				
Scostamento attivo dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV}^{exp}$	E	-39.851	-3.903	-43.018
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $CO5^{exp}$	E			
Numero di rate $r^*$	E			
Rata annuale $RCND_{TV} = RCND_{TV}/A^*$	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 $RCU_{TV}$	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	22.330	6.624	31.985
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(R_{TV}^{2020} \cdot MC_{TV,2018} / P_{2018} \cdot 0,97^{2020-2018})$	E	21.890	6.615	31.950
Numero di rate conguagli relative all'annualità 2018 $r_{2018} = (R_{TV}^{2020} \cdot MC_{TV,2018} / P_{2018})$	E	4	4	4
<b><math>TV_{TV}</math>, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costi variabili (ex deliberazioni 443/2019/R/rif, 238/2020/R/rif e 493/2020/R/rif)</b>	<b>C</b>	<b>1.019.061</b>	<b>219.710</b>	<b>1.196.305</b>

## 6 Verifiche finali

### 6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il PEF 2021 deve rispettare per il totale dei costi variabili la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_n}{\sum TV_{n-1}} \leq 1,2$$

In sede di verifica è stato verificato il rapporto; pertanto le entrate tariffarie 2021 variabili sono state correttamente rettificate.

### 6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione adottati previsti da ARERA.

### 6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

#### 6.4 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2021 e valevoli tra il Comune e GARDA UNO Spa e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contratti dal Comune il Gestore.

**I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.**

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

*Omissis*

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

Il quadro finale del PEF2021, in coerenza al nuovo template Arera, ex Del 493/2020, è il seguente:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di DESENZANO DEL GARDA		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b> Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	G	278.089	-	278.089
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b> Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	G	491.214	6.270	497.484
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b> Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	G	481.597	-	481.597
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b> Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	G	819.371	-	819.371
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup></b> TVCosti operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup></b> TV	G	36.325	-	36.325
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	G	70.299	-	70.299
Fattore di Sharing <b>b</b> Fattore di Sharing <b>b</b>	E	0,3	0,3	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifi	E	21.090	-	21.090
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR</b> CONAIRicavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR</b> CONAI	G	264.979	-	264.979
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b> Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+ω)AR</b> CONAIRicavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+ω)AR</b> CONAI	E	87.443	-	87.443
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>TV</sub></b> Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>TV</sub></b>	E-G	-8.003	53.443	45.441
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b> Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E	0,55	0,55	
Numero di rate <b>r</b> Numero di rate <b>r</b>	E	4	4	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	E	-1.100	7.348	6.248
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	200.433	200.433
<b>ΣTV<sub>v</sub></b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.996.962	214.052	2.211.014
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	G	176.406	-	176.406
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	G	19.295	15.050	34.345
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	G	1.893.040	136.428	2.029.468
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	G	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	G	1.927	-	1.927
Costi comuni <b>CC</b>	C	1.914.261	151.478	2.065.739
Ammortamenti <b>Amm</b>	G	142.102	29.183	171.285
Accantonamenti <b>Acc</b>	G	5.003	120.000	125.003
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	5.003	120.000	125.003
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	G	122.957	53.324	176.280
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LC</sub></b>	G	3.374	-	3.374
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	G	273.436	202.507	475.943
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup></b> TF	G	52.652	-	52.652
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	E-G	-161.413	47.825	-113.588
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	C	0,55	1	-
Numero di rate <b>r</b>	C	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TF</sub>/r</b>	E	-22.194	6.576	-15.618
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	243.845	243.845
<b>ΣTF<sub>v</sub></b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	2.394.561	604.406	2.998.967
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
<b>ΣT<sub>v</sub></b> = ΣTV <sub>v</sub> + ΣTF <sub>v</sub>	C	4.391.523	818.458	5.209.981
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup></b> TV2021	E	-39.651	-3.965	-43.616
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>COS<sup>EXP</sup></b> TV,2021	E	-	-	-
Numero di rate <b>r'</b>	E	-	-	-
Rata annuale RCND-TV <b>RCND<sub>TV</sub>/r'</b>	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TV</sub></b>	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	22.330	9.625	31.955
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+Y<sub>2020</sub>)RC<sub>TV,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	22.330	9.625	31.955
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E	4	4	4
<b>ΣTV<sub>v</sub></b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	1.979.641	219.712	2.199.353
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup></b> TF 2021	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TF</sub></b>	E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-32.542	184	-32.357
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+Y<sub>2020</sub>)RC<sub>TF,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E	-32.542	184	-32.357
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	C	4	4	4
<b>ΣTF<sub>v</sub></b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	2.362.019	604.591	2.966.610
<b>ΣT<sub>v</sub></b> = ΣTV <sub>v</sub> + ΣTF <sub>v</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	4.341.660	824.303	5.165.963

**Grandezze fisico-tecniche**

raccolta differenziata %	G			74,49%
q <sub>0-2</sub> kg	G			18740918
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G			26,396
fabbisogno standard €cent/kg	E			32,004
costo medio settore €cent/kg	E			

**Coefficiente di gradualità**

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E	0	0	0
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E	0	0	0
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>-0,45</b>	<b>-0,45</b>	<b>-0,45</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+<math>\gamma</math>)</b>	<b>C</b>	<b>0,55</b>	<b>0,55</b>	<b>0,55</b>

**Verifica del limite di crescita**

r <sub>Di</sub>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>	E			1,61%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>	E			0,44%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 <sub>2021</sub>	E			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>			<b>3,6%</b>
<b>(1+<math>\rho</math>)</b>	<b>C</b>			<b>1,0365</b>
$\sum T_{0-1}$	C	4.341.659,98	824.302,55	5.165.962,52
$\sum TV_{0-1}$	E	1.795.195,78	239.195,88	2.034.391,65
$\sum TF_{0-1}$	E	2.545.824,86	586.134,62	3.131.959,47
$\sum T_{0-1}$	C	4.341.020,63	825.330,50	5.166.351,13
$\sum T_{0-1} / \sum T_{0-1}$	C			0,9999
<b><math>\sum T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>5.165.962,52</b>
<b>delta (<math>\sum T_{0-1} - \sum T_{max}</math>)</b>	<b>C</b>			<b>-</b>

**Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR**

Riclassifica TV <sub>s</sub>	E	1.979.640,99	219.712,02	2.199.353,01
Riclassifica TF <sub>s</sub>	E	2.362.018,99	604.590,52	2.966.609,51

**Attività esterne Ciclo integrato RU**

	G			-
--	---	--	--	---

**Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)**

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-20.424	19.618	-806
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-69.884	41.773	-28.111
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-3.301	22.045	18.744
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-66.583	19.728	-46.855
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RF (relativa a RCND <sub>19</sub> )	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

**ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)**

Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	12.259,75		
Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	47.141,82		
Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G		5.940,16	
<b>TOTALE ISTANZA</b>		<b>59.401,57</b>	<b>5.940,16</b>	<b>65.341,73</b>

**CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA ESCLUSA**

4.401.061,55

**Tariffe inclusive dell'istanza**

Riclassifica TV <sub>s</sub>		2.039.042,56	225.652,18	2.264.694,74
Riclassifica TF <sub>s</sub>		2.362.018,99	604.590,52	2.966.609,51
		<b>4.401.061,55</b>	<b>830.242,71</b>	<b>5.231.304,25</b>

**TOTALE PEF INCLUSA ISTANZA**

<b>GARDA UNO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>4.401.061,55</b>	<b>830.242,71</b>	<b>5.231.304,25</b>

**Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2020**

Riclassifica TV <sub>s</sub>	E			2.037.179,93
Riclassifica TF <sub>s</sub>	E			3.129.171,20
				<b>5.166.351,13</b>

**Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR anno 2021**

Riclassifica TV <sub>s</sub>	E			2.264.694,74
Riclassifica TF <sub>s</sub>	E			2.966.609,51
				<b>5.231.304,25</b>



## 7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Del. 443/2019/R/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 19 dell'Allegato alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore GARDA UNO Spa, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

L'attività si è svolta regolarmente alla presenza del Gestore GARDA UNO Spa e del Comune. Nello specifico è stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (sia GARDA UNO che gestore "Comune di DESENZANO DEL GARDA").

**Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif (integrata dalla Del. 238 e Del 493, entrambe del 2020) ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR.**

**Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di € 5.231.304,25 euro (valore PEF anno 2021, IVA compresa). L'istanza di superamento del tetto riporta puntualmente tutte le poste economiche riepilogative ante e post istanza sia lato Comune che Garda 1. Il prospetto finale:**

	Gestore	Ente Locale	Totale
$\Sigma Ta (\Sigma TVa + \Sigma TFa)$	4.341.659,98	824.302,55	<b>5.165.962,52</b>
(1+p)			+ 3,65%
$\Sigma Ta-1$	4.341.020,63	825.330,50	<b>5.166.351,13</b>
$\Sigma Tmax$	<b>4.341.659,98</b>	824.302,55	<b>5.165.962,52</b>
Costi Istanza (CTS <sub>a</sub> e CTR <sub>a</sub> )	59.401,57	5.940,16	65.341,73
$\Sigma Tmax\ new$	4.401.061,55	830.242,71	<b>5.231.304,25</b>
Valore di p applicato			+ 1,26%



Il Responsabile Tecnico Aziendale  
 di CO.SE.A  
 (Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.